

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Carugo, Basili, Floris, Verpilio e Giubileo.

Prima di iniziare il Consiglio Comunale mi sento di fare gli auguri a Floris, anche se non è ancora arrivato, perché è diventato per la seconda volta papà, perciò penso che tutto il Consiglio Comunale sarà con me in questo augurio.

È arrivata questa comunicazione da Sala Giuseppina, vado a leggerla.

"Il Capogruppo di Forza Italia verso il PDL comunica che a seguito del congresso costitutivo di Roma del 27/29 Marzo 2009 il gruppo politico in oggetto cambia nome e diventa a tutti gli effetti PDL, Popolo della Libertà.

Distinti saluti Giuseppina Sala Capogruppo del PDL".

Grazie della comunicazione, passiamo allora all'argomento n. 1.

PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE DEL 26/3/2009 E 23/4/2009.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 21.

È stato dato parere favorevole dalla responsabile, titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa la Dottoressa Silvia Ardizio e ai sensi dell'articolo 60 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari metto in votazione per alzata di mano i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 26/3/2009 e del 23/4/2009 che vengono dati per letti essendo stati, secondo gli accordi, regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

C'è qualcuno che vuole fare qualche osservazione su questi due verbali?

Allora mettiamo in votazione.

Prima il verbale del 26/3/2009.

Consiglieri presenti in aula, vedo che è arrivato Floris perciò sono diventati 17 su 21.

C'è qualcuno che si astiene dalla votazione del verbale del 26/3/2009? 0; Votanti 17; C'è qualcuno contrario? Nessuno; Voti favorevoli? 17.

Verbale del 23/4/2009.

Consiglieri presenti in aula 17; Astenuti? 0; Consiglieri votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro che i verbali delle sedute del 26/3/2009 e del 23/4/2009 sono approvati.

Passiamo adesso all'argomento n. 2.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 54/G.C. DEL 28/4/2009 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2009".

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Carugo, Basili, Verpilio e Giubileo.

È stato dato parere favorevole dalla titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa Dottoressa Silvia Ardizio e per quanto riguarda la regolarità tecnica sempre dalla posizione organizzativa dell'area economica finanziaria Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Avendo dato per letta la deliberazione n. 54/G.C. del 28/4/2009 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009", che si allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione sopra citata.

Se qualcuno vuole intervenire?

Se non c'è nessuno vado avanti. Metto a votazione a scrutinio palese.

Consiglieri presenti in aula 17; C'è qualcuno che si astiene? 0; Consiglieri votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la deliberazione di Giunta Comunale indicati in oggetto.

Argomento n. 3.

PUNTO N. 3 - OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE N. 61/G.C. DEL 5/5/2009 AD OGGETTO: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2009 CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO D'AMMINISTRAZIONE".

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Carugo, Basili, Verpilio e Giubileo.

È stato dato parere favorevole dalla titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa Dottoressa Silvia Ardizio e dalla titolare della posizione organizzativa dell'area economica finanziaria Dottoressa Maria Cristina Cribioli, in quanto al parere ai sensi dell'articolo 49, Decreto Legislativo 267 del 2000.

Signori Consiglieri,

Avendo dato per letta la deliberazione n. 61/G.C. del 5/5/2009 ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2009 con parziale applicazione dell'avanzo d'amministrazione", che si allega al presente atto, invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla ratifica della deliberazione sopra citata.

C'è qualcuno che vuole intervenire? È arrivato Giubileo, allora diventano 18 adesso i votanti. Metto a votazione... avevo chiesto se c'era qualcuno che voleva discutere. Prego, allora Sala Giuseppina ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Intanto buonasera a tutti. Ci associamo ovviamente tutti al nostro Consigliere diventato per la seconda volta papà, Sergio Floris, che ha le occhiaie molto pesanti ultimamente, però fa parte del gioco.

Io volevo chiedere una cosa, nella proposta di delibera c'era anche l'allegato a), dove vediamo un sacco di roba, però nella delibera non è mai menzionato, perlomeno non mi sembra, non vedo menzionato l'allegato a), vorrei una delucidazione dall'Assessore. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Lei parla della delibera di Giunta?

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Scusi, la delibera di Giunta io l'ho sottomano, volevo sapere se alla delibera di Consiglio c'è l'allegato a).

ASSESSORE CARUGO

No, non lo richiama perché è una semplice ratifica di quello che è la variazione che ha fatto la Giunta, quindi non richiama, è sufficiente mettere il richiamo e la ratifica di quello che è il deliberato della Giunta Comunale. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

L'allegato a) è un allegato alla delibera di Giunta e non a quella di Consiglio (dall'aula si replica fuori campo voce) però, se vede anche il numero, troverà che allegato a) è il n. 61 della Giunta Comunale, eccetera.

PRESIDENTE

C'è qualche altra domanda o qualche altro intervento? Cozzi Massimo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera a tutti. Volevo fare due domande o all'Assessore o al Sindaco sulla delibera, in particolare dove si dice nel capitolo delle spese per le politiche giovanili, dove praticamente sono stati tagliati 10.000 Euro e dai 15.000 Euro iniziali si è scesi a 5.000 Euro. Volevo capire il perché di questo taglio.

Poi anche dove si parla dei contributi per le manifestazioni culturali che si è passati dai 50.000 Euro che erano previsti ai 40.000, quindi con un taglio di 10.000 Euro. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

La scelta è esclusivamente di natura tecnica e null'altro, nel senso che c'era la necessità per quelle che erano le richieste pervenute da parte degli uffici di reperire risorse all'interno dei vari capitoli, è stato quindi demandato al mio ufficio di fare un'analisi effettiva su quello che era l'attuale impegnato, quindi quelli che effettivamente erano gli impegnati attuali e gli stanziamenti futuri nei prossimi mesi.

Abbiamo quindi valutato quelli che erano anche in relazione agli impegnati i momenti effettivi di cassa, di pagamento e quindi dove potevamo recuperare delle risorse poi per un'eventuale successiva variazione e reintegrarli perché erano a fronte di necessità immediate, tanto è vero che lo abbiamo fatto con delibera di Giunta e non in Consiglio Comunale proprio per l'urgenza delle richieste degli uffici.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Anch'io vorrei fare due domande. Una in merito, se andiamo a vedere a pagina 2 di 6, in merito al canone di affitto per Mondo Bambino che da 11.500 c'è un incremento di 8.500 Euro che porta a 20.000.

L'altro, la voce sotto che è la 52.19, nido, prestazione di servizio contratto Stripes 15.000 in aumento.

Io penso che qua sia l'aumento dell'affitto che l'aumento delle prestazioni, però su 346.000 Euro 15.000 Euro è pari al 5% e di questi tempi mi sembra... quello che voglio dire è un miglioramento del servizio o è un aumento tout court della stessa prestazione? Per quanto riguarda l'affitto è un aumento tout court, se è reale o se ci sono altre situazioni che a me sono sconosciute.

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE CARUGO

Per quanto riguarda il canone della Stripes ritengo che sia un aumento contrattuale Istat, quindi che è previsto contrattualmente.

Per quanto riguarda invece il canone Mondo Bambino è una previsione che in bilancio di previsione era stato fatto, il canone annuale è sempre stato di 20.000 Euro, il discorso è stato che in bilancio di previsione, nella possibilità di avere la disponibilità dei locali che avevamo nell'ex Municipio e quindi di poter trasferire lì la disponibilità rispetto a Mondo Bambino era stata prevista quindi una diminuzione di quello che era il canone previsionale. È logico che invece il canone di locazione annuale rimane 20.000. A questo punto, essendo ancora Mondo Bambino collocato all'interno dello stesso edificio, dobbiamo integrare il capitolo per pagare il canone di locazione intero.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Qualche altra domanda? Giuseppina Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Anch'io avevo un po' di capitoli da sottoporre. Se andiamo a pagina 1 di 6, spese per servizi strumentali attività istituzionali 10.000 Euro in più, vorrei una spiegazione di questo.

Poi i Centri Diurni cooperative 15.000 Euro, non è poco di aumento.

Volevo sapere anche i contributi privati che cosa sta a significare che contributi privati sempre a pagina 2 di 6.

Purtroppo sono aumentate anche le rette di ricovero di minori in comunità, purtroppo perché ci sono dei problemi e questo è dovuto assolutamente.

Anche qui, spese per Centri Diurni Estivi, già erano stati stanziati 70.280 Euro, abbiamo una maggiore richiesta di 6.720 Euro per arrivare a 77.000.

Perché invece sono diminuite le spese per le manifestazioni culturali? Che cosa è stato tolto? Faccio una sola unica richiesta.

Dopodiché 1.000 Euro in più per il centro elettronico, anche lì 41.000 Euro non è poco.

Poi basta, eventualmente ci penseranno gli altri Consiglieri.

PRESIDENTE

Grazie delle domande. Prego, Assessore.

ASSESSORE CARUGO

Per una risposta voglio prima fare un cappello introduttivo, nel senso che, come ho anticipato, le richieste sono pervenute dagli uffici relativamente a quelle che erano le necessità che sono sorte nel periodo di riferimento dal momento del bilancio di previsione ad oggi, per cui il fatto che possono essere aumentati o meno questi importi deriva semplicemente da questi, tanto è vero che partendo dalla fine ad esempio le manifestazioni culturali, il discorso di cosa sia stato eventualmente eliminato o tolto rispetto a quello che era un piano previsionale dell'Assessorato alla Cultura, sicuramente non è stato tolto nulla, ho spiegato prima che le scelte sono state più che altro scelte tecniche che mi hanno portato a dover valutare la necessità di reperire fondi per effettuare variazioni di bilancio in relazione a delle richieste di altri servizi, la necessità di valutare capitolo per capitolo dove fosse l'eventuale risorsa da reperire, proprio in termini economici numerici, quindi valutando quello che era l'impegnato, sulla base di questo la disponibilità da poter stornare.

Quindi è chiaro, come ho detto, che il fatto che oggi sia diminuito di 10.000 Euro quel capitolo non significa che ci saranno minori manifestazioni, ma significa che dato che comunque gli impegni finanziari di cassa per pagare queste manifestazioni saranno presi di fatto dal Comune a Settembre o Ottobre, mi permettono oggi di

ottenere delle risorse da drenare su altri servizi che poi dopo andrò a reintegrare con eventuale altra variazione.

Non ci sono quindi modifiche per quanto riguarda l'aspetto di quelle che sono le manifestazioni, è semplicemente una variazione tecnica, per poi far fronte a quelle che sono le esigenze.

Per quanto riguarda invece i Centri Diurni, gli aumenti che possono essere indicati, ripeto, gli uffici hanno ricevuto da quelli che sono i cittadini delle richieste e delle sollecitazioni particolari, si è fatto fronte alle esigenze valutando quelli che erano rispetto all'esistente sul capitolo, ci siamo accorti che era necessario integrare, abbiamo naturalmente provveduto ad integrare.

Nello stesso tempo per quanto riguarda le spese per esempio per servizi e strumenti alle attività istituzionali che Lei ha elencato, 10.000 Euro, ad esempio questo capitolo è stato volontariamente nel bilancio di previsione tenuto in leggera riduzione, però se Lei va a leggere quello che è il consuntivo generale di questo capitolo vedrà che è molto più ampio, non è che abbiamo rispetto agli altri anni variato, oggi avevamo necessità di far fronte alle spese che era necessario affrontare e quindi abbiamo dovuto integrare questo capitolo, anche perché ricordatevi che abbiamo appena fatto le elezioni e questo è uno di quei capitoli che ha rilevanza, quindi avevamo necessità anche dei fondi.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sergio Floris, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Al di fuori che qua sembrano tante partite di giro ogni volta in aumento o in diminuzione, ma qua non si capisce veramente se vanno ad incidere, perché l'Assessore non ce lo dice stasera, sostanzialmente Lui fa esclusivamente l'opera economica, però noi che siamo la parte politica vorremmo, oltre che capire l'entità economica, capire anche se dietro l'entità economica ci sta poi un riferimento proprio di fatto, nel senso se ci sono più o meno manifestazioni, se ci sono più o meno servizi, se ci sono più o meno...

Quello che si diceva prima, cioè l'adeguamento del 5% del canone, per l'adeguamento Istat come è stato detto, Lei è sicuro di questa cosa, che è l'adeguamento Istat pari al 5%? Perché oggettivamente il 5% secco in un anno mi sembra (dall'aula si replica fuori campo voce) ah, del contratto.

Io volevo fare queste domande invece, rispetto al fatto che avete aperto sostanzialmente una posta sul co-housing sociale, volevo sapere, però non c'è l'Assessore di riferimento, se all'apertura di questi 5.000 Euro facevano riferimento poi altrettante voci di prestito, cioè voleva dire che era iniziato l'housing sociale... mi scusi, non l'housing sociale, il microcredito. Questa è la prima domanda.

La seconda invece era quella relativa al servizio civile nazionale perché vedo meno 6.000 Euro, quindi mi chiedo se invece questo storno, al di fuori dell'entità economica, sia riferito al fatto che ci sia meno personale per il servizio civile. In questo caso perché c'è meno personale, se si può sapere.

Poi invece in merito alla deliberazione volevo chiedere, visto che ci sono 5.000 Euro per l'acquisto dell'automezzo per il Servizio Ecologia, di che cosa si tratta e perché è stato acquistato. E dei 10.000 Euro per l'acquisto di pannelli informativi luminosi, mi risulta perché parlando tra di noi che ce ne è uno a Sant'Ilario, uno a Garbatola e uno a Nerviano centro, visto che c'è anche la frazione di Cantone, come mai non è stato inserito anche Cantone? Grazie. (Dall'aula si replica fuori campo voce) È in arrivo? Okay.

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE CARUGO

Partendo dalla fine confermo che quel capitolo è stato proprio inserito per acquistare gli stessi pannelli che oggi sono ubicati a Sant'Ilario, a Garbatola e in centro anche a Cantone, quindi verrà fatto l'acquisto e l'installazione anche a Cantone dello stesso pannello presente anche sul centro città e sulle frazioni.

Per quanto riguarda invece l'acquisto... è stato richiesto dal servizio ecologia l'acquisto di questa vettura per poter meglio far fronte alle esigenze del territorio di controllo, eccetera.

Per quanto riguarda invece il servizio civile, sì, è vero che è relativo al fatto di una diminuzione, però per essere più preciso Le dico la verità, soprattutto anche sul microcredito, se è partito o meno e a che punto è, purtroppo occorre che ci fosse l'Assessore di riferimento, io non so rispondere, sicuramente dal punto di vista finanziario credo che tutti siano coscienti che l'indicazione di una posta finanziaria è il presupposto per poi aprire ed iniziare un servizio. Ora, si sia già iniziato o meno questo non glielo posso dire, ma perché non lo so e direi una cosa non vera.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra domanda o intervento? Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera. Il motto del Sindaco quando si era presentato alle scorse elezioni è: avremo cura della vostra città.

Ebbene, dopo tre anni vediamo che oltre a non vedere realizzate le opere pubbliche che slittano di anno in anno, le opere pubbliche promesse, vediamo che anche sulle politiche giovanili e sull'aspetto culturale, che era un fiore all'occhiello del programma del Sindaco, c'è un arretramento.

Certo mi si dirà, è già stato detto, che è solo un aspetto tecnico, per il momento si tolgono i soldi perché non ci sono e poi li aggiungeremo e via, però c'è una cosa importante che va vista, che noi abbiamo notato e che la cittadinanza è giusto che noti, questa diminuzione di risorse sulle politiche giovanili vede il Consigliere, o non Consigliere, Carugo ormai assente da tempo dai banchi di questa maggioranza, della vostra maggioranza, e non partecipa alle discussioni del nostro Comune.

Quindi la domanda che vi faccio è: ma oltre alla batosta elettorale presa domenica, già non c'era nel vostro interno una cricca importante per cui il Consigliere Carugo da tempo non porta il suo contributo, non fa il suo dovere di cittadino venendo a portare il suo contributo in Consiglio Comunale? Ed è per questo, oppure perché aveva annusato il fatto che gli sarebbero state tolte delle risorse che Lui non viene? Oppure, al contrario, è un sistema per punirlo perché non viene che gli vengono tolti i soldi?

Comunque mi sembrano giochi da bambino questi. Sta di fatto che il Comune di Nerviano, che doveva essere amministrato da una persona che aveva a cuore la nostra città, pian piano noi vediamo che questo cuore è un po' debole, quasi da infarto, non ha più la forza di proseguire.

Mi scusi, Sindaco, ma glielo dico con il sorriso sulle labbra. Quello che si vede dall'esterno è questa situazione, una situazione di stallo, una situazione di non capacità di programmare e quando si era anche programmato qualcosa, un passo indietro con il mugugno di qualcuno.

PRESIDENTE

Grazie. La risposta al Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Sempre con il sorriso sulle labbra, Girotti, ho intenzione di durare un pochino di più oltre il mandato amministrativo, sono ancora in un'età che credo di poter... il cuore funziona, per ora almeno non ha problemi.

Io credo che l'analisi squisitamente politica, che il Consigliere Girotti fa, parte da un presupposto errato, e avendo fatto il Sindaco prima di me, Girotti, spesso abbiamo discusso in quest'aula circa, mi ricordo un esempio, i fondi destinati alle associazioni che all'inizio dell'anno per i noti problemi di quadratura del bilancio magari si aprono con una posta piccolina e poi nel corso dell'anno però si recuperano le risorse.

Io credo che qui non ci sia nessuno che possa negare, ma perché basterebbe andare a fare un confronto rispetto a quante serate questa sala piuttosto che il chiostro sono state utilizzate nel corso degli ultimi tre anni a questa parte, per vedere il volume e la capacità di proporre iniziative culturali o manifestazioni comunque di aggregazione. Peraltro è, credo, disponibile quella che sarà la Nerviano Estate di quest'anno e anche quest'anno credo che il numero degli eventi in termini di manifestazioni commerciali piuttosto che di manifestazioni legate alla cultura in senso più stretto siano lì a dimostrare l'intensa attività svolta.

Io non ho nessuna intenzione di punire nessuno, il Consigliere Dario Carugo è stato un Consigliere delegato dal sottoscritto, il Consigliere Dario Carugo sa che, come spiegava bene l'Assessore Carugo, la necessità di reperire risorse all'interno dei diversi capitoli porta ad uno slittamento, ad un utilizzo diversificato durante il tempo, i soldi che abbiamo speso l'anno scorso per le manifestazioni culturali sono gli stessi che quest'anno spenderemo, e credo si aggirino intorno ai 40.000 Euro, adesso vado a memoria, qualcosa in più, per cui penso sia sbagliato utilizzare una variazione di bilancio che è fatta con delibera di Giunta, ma che non ha sostanza perché si tratta di un aggiustamento contabile, di uno spostamento di poste necessarie per far fronte invece a quelle che sono le necessità impellenti, oppure quelle che sono le correzioni rispetto al bilancio di previsione, così come era stato costruito, magari in alcuni casi con l'apertura di alcune poste e poi la ricollocazione delle necessarie risorse finanziarie. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Angelo Leva, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Buonasera. Ribadisco e sottolineo quello che ha portato allo scoperto in precedenza il Consigliere Girotti. Il Sindaco ha parlato, parlato, parlato, però del problema che effettivamente c'è in questa sala consiliare non ha fatto nessun accenno. Sicuramente se ne sono accorti anche gli altri Consiglieri, non è solo il Consigliere Carugo che spesso e volentieri non siede sui banchi della maggioranza ma anche il Consigliere Basili. Abbiamo avuto l'onore di averlo nell'ultimo Consiglio Comunale, ma prima dell'ultimo Consiglio Comunale forse era ... tre o quattro.

Io avevo accennato a qualcosa sul Consigliere Carugo in passato, mi ero riproposto di tirare fuori l'argomento nel momento in cui si fosse presentato di nuovo, purtroppo non c'è mai la possibilità di confrontarsi con il Consigliere Carugo.

Già che siamo in ballo a proposito di cultura e di Nerviano Estate, visto che è stata portata in discussione in Consiglio Comunale, lo scorso anno l'Assessore aveva convocato una Commissione per mostrare il programma ai Consiglieri, cosa che quest'anno non è stato fatto, ci siamo trovati i volantini Nerviano Estate in giro per il paese, l'anno scorso mi sembra che era stato chiesto di anticipare questa Commissione, così da rendere partecipi anche i Consiglieri Comunali, perché lo scorso anno abbiamo trovato il pacchetto Nerviano Estate già predisposto.

La volontà dei Consiglieri era quella di mettere qualcosa di proprio, dare delle idee all'Amministrazione a proposito di iniziative che si potevano portare avanti durante il periodo estivo.

Purtroppo rispetto all'anno scorso non c'è stata neanche la Commissione.

Sempre legato a Nerviano Estate, l'utilizzo della sala e del chiostro c'è stato anche con l'Amministrazione passata, purtroppo con due Amministrazioni fa non si poteva utilizzare la sala perché c'erano i lavori, ma anche negli anni passati il chiostro è stato utilizzato per le manifestazioni di Nerviano Estate, e questa non è una novità del Sindaco Cozzi, volevo solo ricordare questo, grazie.

PRESIDENTE

Cerchiamo tutti quanti però di rimanere legati all'Ordine del Giorno, che è la ratifica della deliberazione. Pasquale Cantafio è iscritto a parlare, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Devo dire che io non volevo assolutamente intervenire perché mi sembra che l'argomento che sta venendo fuori, come ha appena detto il Presidente del Consiglio, è un argomento che ci sembra un po' fuori luogo per quanto riguarda il tema dell'Ordine del Giorno della ratifica, ma a questo punto poiché è stato tirato fuori non possiamo esimerci di dire qualcosa.

Innanzitutto vorrei chiedere cortesemente, puntare il dito su Consiglieri che sono assenti, in maniera particolare mi riferisco, caro Consigliere Leva, al Consigliere Basili, Le ricordo che nell'ultimo Consiglio Comunale il Consigliere Basili era presente come tutti noi (dall'aula si replica fuori campo voce) certo che lo ha detto, allora se lo ha detto, non doveva dire quello che ha detto, dal mio punto di vista, quindi il Consigliere Basili è un Consigliere che tra l'altro ci ha appena telefonato che dovrebbe arrivare, come tutti i Consiglieri può arrivare un po' in ritardo, prima considerazione.

Quindi La prego, quando parla di persone, di essere un pochino più oculato da questo punto di vista.

Per quanto riguarda poi la questione del collega Consigliere Carugo, e vorrei fare riferimento anche alle considerazioni che ha fatto il collega Girotti, non entro nel merito della mazzata elettorale che abbiamo preso, se vogliamo ne discutiamo in un altro modo, poi siamo disponibilissimi comunque ad approfondire la cosa, non mi sembra il luogo ed il momento di parlare di queste cose.

Seconda considerazione. Che nel programma elettorale del Sindaco Cozzi abbiamo scritto avremo cura della nostra città e non abbiamo avuto cura della nostra città avendo, dicevi, due grosse pecche, uso questo termine, politiche giovanili e culturali?

Io penso che se c'è stato un comparto a Nerviano in questi ultimi anni dove c'è stata una vivacità, un'attività, non voglio entrare nel merito se la sala Bergognone è stata occupata più di prima o meglio di prima, sta di fatto che noi Capigruppo consiliari a volte per organizzare il Consiglio Comunale dobbiamo fare i conti con l'agenda della sala Bergognone perché è quasi sempre occupata da attività nel corso dell'anno, quindi a volte indichiamo una data per il Consiglio perché, tanto per fare un esempio, senza fare chiacchiere, la serata di questa sera, la conferenza dei Capigruppo aveva giustamente indicato il giovedì questa sera il Consiglio Comunale e il proseguimento il venerdì sera, come normalmente avviene, dopo un giro di telefonate del Sindaco abbiamo ritenuto opportuno di posticiparla al

martedì, come poi è stato ufficializzato, perché domani sera c'è una grossa manifestazione qua nell'atrio quindi non mi sembra che da questo punto di vista...

Poi, torno a ripetere, saranno i cittadini che giudicheranno chi l'ha aperta di più o di meno, cosa è stato fatto e cosa non è stato fatto.

Vorrei chiudere invitandovi anche per quanto riguarda l'assenza o le assenze in questi ultimi periodi del collega Consigliere Carugo.

Io non voglio assolutamente, perché poi ognuno di noi si assume le sue responsabilità, ma mi sento di dire, perché immagino che tanti colleghi non lo sanno, che il Consigliere Carugo in questi ultimi periodi si è anche laureato, ha affrontato la tesi di laurea, ha avuto... ha chiesto al mio gruppo consiliare di stare fuori per queste motivazioni, a ventiquattro o venticinque anni mi sembra che siano considerazioni legittime, se poi qualche progetto ultimamente non è andato avanti... Consigliere Leva, non è il caso di sorridere quando un collega parla, io non ho sorriso quando parlava Lei, ho preso nota, La prego di prendere nota anche Lei. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, perché io ho seguito quello che Lei ha detto, La prego di stare attento, non di sorridere...

PRESIDENTE

Non facciamo una discussione a due

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Okay. Però vorrei chiudere questo ragionamento tornando all'Ordine del Giorno. Io vi chiedo cortesemente discutiamo sui punti, non perché non c'è il Consigliere A o il Consigliere B, perché questo discorso qua vale per tutti noi, vale in questa sede, vale nelle Commissioni consiliari, dove qualcuno fa presenza e dopo un minuto scappa, vale per tutti gli ambiti che noi abbiamo, quindi io vi prego, ritorniamo un po' all'Ordine del Giorno con la serena tranquillità e poi, Girotti, discuteremo in altre occasioni anche di elezioni e di batoste prese. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritta a parlare Sala Giuseppina. Ne ha facoltà perché il primo intervento era una domanda, perciò questo è il secondo intervento.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Io non entro nel merito dei Consiglieri che ci sono, dei Consiglieri che non ci sono, loro prenderanno la loro responsabilità nei confronti dei cittadini che li hanno

eletti, saranno loro che dovranno dimostrare la presenza o la non presenza ai cittadini che li hanno eletti.

Sta di fatto, Consigliere Cantafio, che non è la prima volta che noi ci troviamo in conferenza dei Capigruppo a decidere delle date in Consiglio Comunale per poi il Sindaco o chi per esso fare successivamente un giro di telefonate per spostare le date, per cui sarebbe buona cosa, io lo chiedo al Presidente del Consiglio, quando si viene in conferenza dei Capigruppo, avere le date dell'occupazione del Consiglio Comunale già in conferenza dei Capigruppo, per evitare anche lo spreco di telefonate inutili fra le altre cose. Noi siamo sempre disponibili al dialogo, però non è la prima volta che succede questo.

Poi per quanto riguarda gli interventi dei Consiglieri che mi hanno proceduto, io non voglio dire che il Sindaco è ammalato di cuore, non è ammalato di cuore, per l'amor del cielo, me ne guardo bene, però secondo me un pochino di ossigeno questa Giunta dovrebbe averlo.

Abbiamo una brutta città, Sindaco e Assessori, una città sporca, una città con le strade che sono le peggiori del circondario. Un mio cliente un giorno, forse l'ho già detto, venendo da me in ufficio mi dice: "Ma voi le pagate a Nerviano le tasse?" Dico: "penso proprio di sì, io le pago, gli altri anche." "No, perché un territorio così devastato è veramente quasi da terzo mondo" e questo ai cittadini non piace.

Poi, Signor Assessore, so che Lei fa il contabile, il suo bel manicotto, i bei manicotti neri, prende i soldi da una parte, li sposta dall'altra, l'importante è che quadri, io ed il Consigliere Floris ed il Consigliere Sala Carlo Le abbiamo chiesto: perché? Ma non perché Lei deve giustificare, li ho presi di qui perché mi hanno detto che questo capitolo va integrato, piuttosto che va sottratto.

Siccome noi non sappiamo cosa è stato proposto dai vari uffici, non sappiamo perché viene integrato, avremmo preferito sentire dall'Assessore: guardi, abbiamo speso tot per questo, abbiamo speso tot per l'altro. Cioè fare una descrizione delle spese che il Comune va a fare, non sono allegate spese che il Comune va a fare.

Io gliele ho chieste, Assessore, mi prendo la mia colpa se non ho avuto il tempo per andare a vedere che cosa c'è sotto a questo spostamento di soldi, ma abbiamo dei cittadini che non possono andare a vedere tutta la documentazione, per cui ad una richiesta di un Consigliere Comunale su che cosa è stato spostato, su che cosa è stato tolto, su che cosa è stato integrato, avremmo preferito che Lei, Assessore, di fronte ai cittadini dicesse: abbiamo tolto questo perché ci hanno chiesto un importo maggiore per pagare questo, per pagare quell'altro, per avere questi stipendi. Invece Lei non ha fatto altro che

il ragioniere con i manicotti neri, ha preso dei soldi, così ha spiegato, li ha spostati da una parte e li ha spostati dall'altra.

Questo non è chiarire ed essere chiari in un Consiglio Comunale, perché se noi chiediamo le cose vorremmo andare a fondo e Lei non mi può dire: manca l'Assessore. L'Assessore della partita avrà tutti i suoi impegni, se fosse stato oculato avrebbe detto: caro Assessore al bilancio, questi sono i miei spostamenti, se ti fanno questa domanda rispondi tu al mio posto perché io non posso essere presente questa sera in Consiglio Comunale a rispondere, non tanto ai Consiglieri Comunali ma ai cittadini presenti.

PRESIDENTE

Grazie. Volevo fare una precisazione per quanto ha detto ora Sala Giuseppina, probabilmente c'è stato un qui pro quo, nel senso che io avevo già prenotato la sala, gli ho fatto anche pervenire via e-mail tutte le prenotazioni dall'inizio dell'anno fino alla fine dell'anno, c'è stato soltanto un piccolo problema tecnico, nel senso che domani ci sarà un concerto jazz e allora, siccome c'è un possibile inquinamento fonico, si è pensato di fare l'eventuale prosieguo non domani, ma martedì.

C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io penso che questa delibera sia un po' figlia dell'approvazione del bilancio, un bilancio che è stato fatto sull'assestato 2008 e logicamente adesso si vanno a fare quegli adeguamenti di tipo contabile e tecnico per quadrare quelle che sono le variazioni dell'anno 2009, un bilancio che avevamo detto privo di programmazione o che, di cui ci eravamo detti anche contrari, oppure che evidenziava questa mancanza di programmazione e questa chiaramente ne è la conferma, perché si vanno a ritoccare quei capitoli di spesa in incremento o decremento per la normale amministrazione perché, tornando un po' al discorso, qua ratifica deliberazione, parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione, addirittura si usa una parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione per fare contabilità corrente, perché non vediamo cose così eclatanti da prevedere un'applicazione dell'avanzo di amministrazione, secondo me questo denota quella che era la nostra opinione in merito, che questa Amministrazione è carente di programmazione.

Per quanto riguarda le altre cose io penso che questa delibera, ritornando al discorso che faceva prima il Presidente del Consiglio, che è fuori dall'argomento, ma

non è fuori dall'argomento, perché si sta parlando della parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione, non è solo una variazione di bilancio, per cui quando si parla di applicazione dell'avanzo di amministrazione si parla di programmazione in senso lato, è un'appendice al bilancio di cui ci entra un po' tutto quello che è l'indirizzo di un'Amministrazione ed i discorsi non sono a caso, salta fuori proprio che in alcune situazioni si vede che si usano cose di programmazione per andare per motivi tecnici ad equilibrare alcuni capitoli di bilancio in quanto nel bilancio di programmazione non erano state preordinate, prestabilite, programmate, quello che appunto nell'approvazione del bilancio del programma 2009 avevamo evidenziato.

Io penso che come Gruppo Indipendente, essendo stati contrari a quello che era il bilancio, il programma, saremo contrari a questo, anche perché non porta niente di nuovo e logicamente poi si vedono decurtate situazioni, senza parlare degli assenti, però si va a toccare capitoli, io capisco che l'Assessore delegato, il Consigliere delegato alle Politiche Giovanili non c'è e non si dovrebbe parlare con gli assenti, però mi sembra un po' un dovere che un Consigliere Comunale sia presente, più che giustificare l'assenza si dovrebbe... uno dovrebbe essere presente. L'ultima volta che lo abbiamo visto ha votato contro il bilancio e poi non si è più visto... è così, è inutile che qualcuno fa andare la testa, io l'ultima volta che l'ho visto ha votato contro il bilancio triennale e poi non l'ho più visto, questo per dire...

Questo dovrebbe, dà modo di pensare anche a situazioni o di tipo politico o chiaramente di non condivisione di quello che è la linea programmatica di una cosa. Uno mi può dire, va beh, sta lavorando lo stesso, però io penso che qua dovrebbe essere una casa di vetro, come si dice, se uno lavora, lavora nell'ombra e questo sarebbe ancora peggio, perché non essendo presente e lavora, che cosa stiamo facendo? Si lavora nell'ombra o che, cosa che addirittura sarebbe alquanto negativo perché di programmazioni per le politiche giovanili, noi che siamo Consiglieri Comunali, non conosciamo nulla e questo va contro quella che era la tanto sbandierata partecipazione a quelle che sono le problematiche e via.

Noi di principio non siamo mai contrari alle iniziative e le attività che si fanno, casomai le discutiamo, perché fa parte dei nostri doveri anche discutere se siamo d'accordo, dare un contributo. Quando abbiamo avuto le possibilità le abbiamo sempre date, però diciamo Lui lavora nell'ombra e noi siamo all'oscuro.

Ora, il dire il fatto di lasciare ancora 5.000 Euro in una situazione così mi sembrano sperperati o usati

male, tanto valeva toglierli tutti, perché se questo è l'atteggiamento amministrativo io penso che non valga neanche la pena portarlo avanti. Questa è un po' la nostra opinione.

Tanto che ci sono faccio anche la dichiarazione di voto. Visto che abbiamo votato contro al bilancio di programmazione, visto che questo non dice nuovo, è solo un assestamento dei capitoli di bilancio, visto che la discussione di questa sera conferma le nostre perplessità, voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie (Fine lato A cassetta 1)

ASSESSORE CARUGO

(Inizio lato A cassetta 2) ...una risposta, semplicemente una precisazione a quello che ha detto il Consigliere Carlo Sala per quanto riguarda innanzi tutto il Consigliere Dario Carugo non ha votato contro il bilancio, ha votato contro al Piano triennale delle Opere Pubbliche ma a favore del bilancio, originariamente ha detto bilancio.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

La verità sta a metà, prima ho detto bilancio e poi ho detto triennale.

ASSESSORE CARUGO

Dopo ha detto bilancio triennale ancora, però era solo una semplice precisazione.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Ha votato contro il triennale ho detto, li ho detti tutti e due ad ogni modo.

ASSESSORE CARUGO

Questa era una precisazione, poi l'altra precisazione era che l'avanzo non è stato applicato in parte corrente, è stato applicato tutto sul lato delle spese straordinarie, come sugli investimenti.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Sergio Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Solo per rettificare. Il Consigliere Cantafio mi ha messo in bocca parole che io non ho detto, io ho detto che questa Giunta ha fatto poco o niente nel discorso delle opere pubbliche e sta cominciando a rallentare, visto il

segnale, anche sulle politiche giovanili, questo per precisare.

Poi comunque per quanto riguarda gli aspetti culturali, sì, è vero, la sala del Bergognone è ampiamente utilizzata, come da sempre, da quando è nata la sala Bergognone.

Un appunto piccolo, non c'è l'Assessore, riferiteglielo voi, domani sera c'è un'iniziativa interessantissima, un concerto jazz qui in sala Bergognone, guarda caso a Garbatola c'è un'altra iniziativa interessantissima, quindi non è la voglia di fare... c'è anche qualche pasticcio o qualcosa che organizzandolo in modo diverso si poteva permettere alla cittadinanza di assistere ad entrambi gli avvenimenti che culturalmente sono tutti e due interessanti.

Si vanno quindi a spendere i soldi ma le persone interessate o vanno di qui o vanno di là e quindi metà dei soldi sono buttati via.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono interventi, Carlo Sala ha già fatto la dichiarazione di voto, c'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto? Angelo Leva, prego. Sergio Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Io alla domanda di prima della Consigliere Sala Giuseppina non ho capito se l'Assessore aveva dato la risposta, quella relativa ai famosi 10.000 Euro, contributi privati, pagina 2 di 6, la 58.90, c'è un aumento di 10.000 Euro contributi privati, volevo capire a che cosa era riferito, perché non ho capito prima.

Poi volevo fare queste considerazioni anch'io, in parte mi hanno un po' anticipato i Consiglieri, sempre di minoranza, due cose principalmente.

La prima è quella riguardante il servizio civile perché, se ho capito bene, avremo meno persone quest'anno perché c'è una decurtazione dello stanziamento. Mi risulta che adesso il servizio civile ormai da qualche anno viene fatto su progetto, sostanzialmente vengono stilati dei progetti e poi sui progetti vengono date le persone e mi domando, visto che a quanto pare non arriva la persona, vuol dire che c'è un progetto "fallimentare" magari un progetto che non è stato reputato positivo, quindi mi domando, manca l'Assessore, ma magari c'è un altro Assessore che lo conosce, se ci può delucidare su questo fatto perché comunque il servizio civile, così come era consegnato, era un valore positivo per il paese ed era funzionale e adesso il fatto che dovrebbe arrivare almeno una persona in meno vuol dire che il progetto non è

funzionale o comunque non ha funzionato in qualche modo e volevo capire perché.

L'altra cosa che anch'io volevo dire è sul fatto delle politiche giovanili perché, come sapete, qualche mese fa ebbi un battibecco con il Consigliere delegato, adesso mi spiace che non ci sia, lo cito solo in questo senso, nel senso che, se vi ricordate, presentai un'interpellanza sulle spese delle politiche giovanili e sostanzialmente ritenni allora, come lo ritengo adesso, che le politiche giovanili a Nerviano non esistono, così come sono state costruite e questa decurtazione di stanziamento che passa da 15.000 a 5.000 Euro io la vedo come una presa d'atto di quello che dicevo all'epoca, nel senso che le politiche giovanili non ci sono, il Sindaco può dire che aumentano o diminuiscono a seconda delle cose che si devono fare, io vi ricordo che avevo portato tutte le determinazioni sulle spese delle politiche giovanili l'anno scorso e mi sembra che andava oltre i 15.000 Euro. Oggi troviamo 5.000 Euro, quindi o sono clamorosamente diminuiti i costi per le politiche giovanili oppure previsioni lì non ci sono, e questi 5.000 Euro che sono rimasti vediamo che tipo di politiche giovanili ci saranno. Io rimango molto della mia idea, spiace che non ci sia il Consigliere delegato.

L'ultimissima cosa era riferita al discorso che faceva Cantafio, ma mi sembra che lo abbia detto anche il Consigliere Sala Carlo che è chiaro che qua stiamo parlando di variazioni di bilancio e quindi un aspetto meramente contabile, però è qui chiaro che all'interno dei conti, caro Consigliere Cantafio, ci stanno anche capire dove vanno a parare la parte economica, quindi lo avevo già detto nel mio primo intervento, è giusto secondo me che dibattiamo oltre del mero accertamento contabile anche di quello che ci sta dietro, altrimenti non capiremmo niente nessuno, faremmo soltanto degli spostamenti di numeri e basta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco la risposta. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Io credo che siano necessarie alcune precisazioni perché le opinioni politiche sono tutte legittime e la visione rispetto ad una questione è tutta legittima, solo che non si può dire che ci sono due alternative, o sono diminuiti i costi delle politiche giovanili o non ci sono più, c'è la terza ipotesi, poi Lei è libero di crederci o no, lo vedremo al consuntivo, però poi ci ricordiamo di andare a vedere quante sono le somme che vengono stanziare.

Il discorso che faceva prima l'Assessore Carugo era sostanzialmente quello legato al fatto che in buona sostanza noi abbiamo alcuni capitoli che abbiamo la necessità, dal punto di vista di spesa corrente, perché non necessitano di un impegno di spesa immediato e utilizziamo all'interno del Piano Esecutivo di Gestione, facciamo slittare alcune risorse in su o in giù.

Io vorrei ricordare che anche per quanto riguarda il servizio civile... Leva, se non Le interessa però sia cortese, perché mi dà un po'... (dall'aula si replica fuori campo voce) ho capito, ma però se parla sotto mi dà... (dall'aula si replica fuori campo voce) perché la domanda la fa un altro è libero di non stare attento. Notevole, notevole davvero (dall'aula si replica fuori campo voce) no, io non controllo nessuno, gradirei... (dall'aula si replica fuori campo voce) abbia pazienza, il teatro vada a farlo da un'altra parte e non qua che forse è meglio.

PRESIDENTE

Per favore, continuiamo.

SINDACO

Dicevo che sono talmente poco positivi i nostri progetti sul servizio civile, caro Floris, che basterebbe andare a guardare e hanno avuto tutti il finanziamento regionale. Il problema vero (dall'aula si replica fuori campo voce) no, non solo da quest'anno, anche dall'anno scorso e da due anni fa, il problema vero, certo che se diminuisce il numero dei volontari al servizio civile non è che io posso costringere una persona a venire a fare il volontario del servizio civile però, siccome Lei diceva che probabilmente c'è qualche progetto che non va, io La invito a chiedere all'Associazione Collage che con noi ha presentato il progetto, all'Associazione Per e a qualche altra associazione che con noi ha presentato i progetti relativi al servizio civile, Le posso garantire che hanno avuto i contributi ai sensi della Legge 23, se non ricordo male, dal punto di vista della Regione Lombardia, quindi i progetti sono fatti bene, funzionano, il problema vero è che oggi sempre meno, mentre una volta era il servizio sostitutivo di leva e quindi una persona decideva di scegliere di non fare il servizio militare e faceva il servizio civile sostitutivo, avendo eliminato l'obbligatorietà della leva molte meno persone si avvicinano, anzi, spesso sono più le ragazze che i ragazzi.

Nel merito a questa questione credo che abbia anche qualcosa da dire l'Assessore Damiana Cozzi.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE COZZI

Grazie, Presidente. Semplicemente per specificare, quando si presentano dei progetti per il servizio civile esistono due fasi poi di iter. Una è l'approvazione del progetto quando viene giudicato un progetto ben fatto e necessario e che serve e che può essere utile. La seconda fase è quella del finanziamento vero e proprio.

I progetti di Nerviano, anche quando non hanno avuto i finanziamenti, sono sempre stati approvati, cioè sono sempre stati giudicati dei progetti ben fatti, poi nell'ottica della distribuzione è chiaro che tra tutti i progetti approvati se i fondi non sono sufficienti vengono ridotti. Semplicemente questo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Cozzi Massimo, prego... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, la risposta...

ASSESSORE CARUGO

Per quanto riguarda i contributi privati, questi contributi privati è un capitolo aperto da parte dell'area del sociale relativa ai finanziamenti che il Comune dà ai cittadini in difficoltà, quindi che si trovano in uno stato che hanno i requisiti per accedere ai contributi che il Comune finanzia.

A fronte di quello che è stata la crisi economica abbiamo avuto, hanno avuto i Servizi Sociali un notevole incremento, tanto è vero che se Lei vede la parte b) di questo incremento risultava già rispetto al trend degli anni passati un accertato ed impegnato di 21.100 Euro contributi, quindi questo quando abbiamo fatto a Marzo una prima analisi, per cui era già previsionale e non coperta da finanziamento, richieste che avevano diritto di ottenerli, perché chiaramente e poi sono coperte da quella che è la privacy, ma gli addetti hanno valutato che esistevano già ulteriori richieste che devono essere soddisfatte.

È chiaro che questo capitolo a fronte ormai di un capitolo quasi del tutto eroso già a Marzo, a fronte di richieste che purtroppo la crisi si è sentita notevolmente su tutti quelli che sono gli Enti Comunali e quindi logicamente abbiamo dovuto integrare questo capitolo.

PRESIDENTE

Grazie. C'è Cozzi Massimo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sì, per un chiarimento. L'assenza del Consigliere Carugo, da parte nostra non è importante se è presente o non è presente il Consigliere Carugo, come Lega noi consideriamo la figura istituzionale che rappresenta il Consigliere Carugo in quanto il Consigliere ha la delega alle Politiche Giovanili, quindi io posso capire che il Sindaco, o super Sindaco, perché risponde anche per gli assenti, o il Consigliere Cantafio parli di questa questione, noi come Lega vorremmo capire se il Consigliere Carugo, in quanto avente la delega alle Politiche Giovanili, sia soddisfatto o meno di quanto sta portando avanti questa Amministrazione in questo campo.

Vorremmo capirlo da Lui e non dal Sindaco o dal Consigliere Cantafio, in quanto la delega che ha è una delega importante.

Vorremmo capire se questo taglio di 10.000 Euro, che l'Assessore Carugo considera soltanto tecnico, sia soltanto una questione tecnica oppure, come pensiamo noi, una questione politica e questa assenza da parte nostra è grave.

Le risposte che ci ha dato il Sindaco non ci soddisfano per nulla. La speranza è di sentire direttamente dal Consigliere delegato alle Politiche Giovanili una risposta anche perché ricordo che gli amici di questa maggioranza e dei centri sociali di Nerviano, del collettivo, molto vicini a voi, lo scorso fine anno e anche ad inizio di quest'anno hanno portato avanti una questione molto importante, quella degli spazi, alla quale non è stata data nessuna risposta, non vorrei che anche l'assenza del Consigliere Carugo sia legata anche a questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Io vorrei fare due precisazioni dopodiché faccio la mia dichiarazione di voto perché vorrei, per quanto ci riguarda, chiudere questo argomento.

Due cose però ci teniamo a sottolinearle perché sono state già dette.

Innanzitutto tutto per quanto riguarda più iniziative fatte, ahimè, la stessa serata nel nostro territorio, è vero che domani sera a Garbatola c'è quello che c'è, nel senso le bancarelle e qua c'è un altro concerto, però questo non mi sembra (dall'aula si replica fuori campo voce) prego? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Lo

spettacolo, okay, e le bancarelle, dobbiamo però capire una cosa, che due iniziative sul nostro territorio non vuol dire assolutamente, come è stato detto, buttare via i soldi. A volte possono essere due alternative che si dà alla cittadinanza per dire mi piace lo spettacolo vado qua, non mi piace lo spettacolo possa andare da un'altra parte, ma questo non vuol dire che non c'è sintonia o sincronia tra le varie iniziative.

Non voglio tornare poi nella serata perché giustamente poi il Presidente ha già chiarito per quanto riguarda la sala Bergognone, un'altra cosa, collega Leva, io Le posso dire (dall'aula si replica fuori campo voce) no, ammò sì, perché guardi che io non voglio controllare nessuno, l'unica cosa che controllo, cerco di autocontrollarmi, quindi assolutamente lungi da me, non L'ho mai controllata e non desidero affatto controllarla, questo lo chiarisco una volta per tutte.

Per quanto ci riguarda il nostro voto sul punto all'Ordine del Giorno è un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo passare alla fase delle dichiarazioni di voto. Prego, Angelo Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Dichiarazione di voto. Faccio un solo esempio altrimenti potremmo toccare tutti gli esempi di quello che è successo questa sera.

Mondo Bambino. Una pecca nella programmazione è quella che ha affermato questa sera l'Assessore perché ha dovuto integrare i costi dell'affitto del 2009 presumendo che Mondo Bambino si poteva nel 2009 trasferire all'interno dell'ex Municipio. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Si sentono delle voci, pensavo che fosse... poi apro una parentesi anche su questo. Non c'era ancora l'esecutivo e il definitivo, non c'era ancora il bando e presumevano di poter entrare all'interno dell'ex Municipio, quindi è una pecca nella programmazione, e parlo solo di questo, altrimenti staremmo qui ancora tutta sera, apro e chiudo la parentesi.

Stavo parlando con il Consigliere Cozzi Massimo e il Sindaco mi ha ripreso, il Consigliere Colombo Maurizio si è alzato, con questa, quattro volte a telefonare e Colombo Maurizio può fare un po' quello che vuole.

Allora, Sindaco, invece di guardare sempre di qui se guarda un po' di là la prossima volta può riprendere anche Colombo Maurizio, è la quarta volta che si alza a telefonare e va bene tutto, io mi giro un attimo e succede il finimondo, non lo so, comunque il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto?
Prego, Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Ovviamente noi come gruppo politico non abbiamo avuto delle risposte, come ho già detto, delle delucidazioni importanti da parte dell'Assessore e neanche da parte del Sindaco per cui il nostro voto sarà sicuramente contrario.

In merito alla polemica sul Consigliere Carugo, ormai assente da diverso tempo, come ho già detto saranno poi cittadini a rispondere, sarà Lui che dovrà rispondere ai cittadini, forse sarà bene secondo noi che, se è così impegnato, visto che è a Nerviano, sappiamo che è a Nerviano, se non si fa più presente di rassegnare le dimissioni e magari lasciare il posto ad un'altra persona che ha una delega diversa.

Il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Manca forse solo Sergio Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Consigliere Cantafio una piccola cosa, domani a Garbatola non ci sono solo i mercatini, c'è uno spettacolo di cabaret in lingua milanese, un evento culturale importante. Quindi, essendoci qui nel chiostro degli Olivetani un concerto jazz, che è un avvenimento culturale altrettanto importante, non si tratta solo dei mercatini, si tratta di una spesa sicuramente doppia a cui i cittadini di Nerviano devono poter scegliere, o qui o là, quindi bastava spostarla di un giorno e avremmo fatto l'en plein.

Detto questo, per quanto riguarda la dichiarazione di voto, per tutto quanto espresso in precedenza, il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo adesso alla votazione.

Sono presenti in aula 19 Consiglieri, sono assenti Carugo e Basili.

C'è qualcuno che si astiene? 0 astenuti; 19 sono i votanti; I contrari? 8; I favorevoli? 11.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la deliberazione della Giunta Comunale indicata in oggetto.

Passiamo adesso all'argomento n. 4.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: RELAZIONE DEL DIFENSORE CIVICO - ANNO 2009.

PRESIDENTE

Sono presenti in aula 19 Consiglieri su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Carugo e Basili ed invito il Difensore Civico, l'Avvocato Elisabetta Bellotti a venire qui al posto del Vice Sindaco che gentilmente fornirà la poltrona.

Avvocato, ha la possibilità di parlare, prego.

DIFENSORE CIVICO ELISABETTA BELLOTTI

Buonasera a tutti. Ho già depositato la mia relazione nei giorni scorsi, quindi penso che abbiate già avuto modo di vedere quello che è stata la mia attività dall'inizio del mio incarico, semplicemente ribadisco due cose che a mio avviso sono fondamentali e riguardano questo.

Io ho iniziato solo da un paio di mesi rispetto al 2008, però ho già avuto modo di constatare che c'è un grande rispetto in questo Comune per il ruolo del Difensore Civico, sia da parte dei cittadini che da parte di tutti i responsabili del servizio in Comune e al tempo stesso c'è anche un grande affidamento del cittadino nei confronti del Difensore Civico.

Questo a mio avviso sono le migliori basi perché un Difensore Civico possa lavorare meglio ed espletare appieno il suo ruolo istituzionale. Ciò è anche fonte per me di grande responsabilità perché devo essere all'altezza dell'aspettativa dei cittadini. Infatti i cittadini si sono rivolti a me sia per parlare di controversie tra privati sia per chiedere consigli sui rapporti che devono tenere con l'Amministrazione Comunale, ma anche per formulare vere e proprie lamentele nei confronti del Comune. In tutti questi casi il cittadino è venuto da me perché voleva delle risposte, io spero di poterle sempre dare positive quindi far sì che il ruolo sia veramente fattivo e che possa contribuire anche al migliore andamento della Pubblica Amministrazione.

Ringrazio comunque tutti per l'accoglienza che ho avuto, sono alla prima esperienza come Difensore Civico quindi ringrazio veramente tutti, il Sindaco e tutti gli Assessori che hanno collaborato con me in questi primi mesi.

PRESIDENTE

Grazie Avvocato. Se c'è qualche domanda, qualche intervento? Prego, prima Sergio Floris e poi Sala Carlo.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Grazie, Signor Presidente. Volevo chiederle, Avvocato, io ho letto la sua relazione, se l'ho letta bene ho visto che sono state prese in analisi tre pratiche fino adesso da Lei in due mesi, volevo chiederle, se non ricordo male nel passato Difensore Civico aveva pratiche in essere molto vecchie. Lei di queste non mi sembra di averle rilette, non le ha citate. Lei si trova oggi ancora quelle pratiche vecchie? Quante sono e quando pensa di risolverle, visto che ce ne sono alcune, se non sbaglio, di anni.

PRESIDENTE

Avvocato, prego.

DIFENSORE CIVICO ELISABETTA BELLOTTI

Le pratiche di cui mi sono occupata io sono state tutte pratiche nuove, i tre cittadini che si sono rivolti a me per illustrare, per chiedere i chiarimenti che ho illustrato nella mia relazione.

In effetti ci sono delle pratiche relative al vecchio Difensore Civico che sono... io su queste non sono intervenuta per il semplice motivo che io ho il dovere di intervenire se il singolo cittadino viene da me a risollecitarmi o a dirmi che il problema è ancora in essere, quindi in quell'ipotesi, e l'ho fatto per il 2009, io ho ripreso in mano la pratica e sto cercando di risolverla, laddove invece il cittadino non torna da me e non mi risollecita una pratica del vecchio Difensore Civico io allo stato non ritengo di doverci mettere mano, anche perché spesso sono questioni che con il passare del tempo si sono risolte da sé, oppure sono andate in contenzioso.

Comunque nel 2009 qualcuna di queste mi è stata nuovamente sottoposta e me ne sono occupata o me ne sto occupando.

PRESIDENTE

Carlo Sala, prego ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

A parte le congratulazioni che Le ho fatto in senso privato, è la prima occasione che Lei viene in questo Consiglio Comunale e come gruppo il Gruppo Indipendente Le pone le congratulazioni per la sua nomina.

Poi volevo fare due domande, una me la sono bruciata prima parlando, dico come si trova in questo Comune, qual è la situazione, come la trova, so che è la sua prima esperienza, come si trova, era un po' questo il discorso

in quanto Lei, essendo stata nominata il 25 Settembre 2008, diciamo che è un po' il praticantato di questi tre mesi.

Volevo sentire questa espressione e ribadirle che ha tutto il nostro sostegno e la nostra stima per andare avanti e sviluppare il suo lavoro che sicuramente in una comunità è fondamentale.

PRESIDENTE

Avvocato, la risposta.

DIFENSORE CIVICO ELISABETTA BELLOTTI

Ringrazio innanzi tutto per le congratulazioni, spero di mantenere anche per il prossimo anno, per i prossimi anni la vostra approvazione.

Io devo dire che sono alla prima esperienza come difesa civica, però io mi sono trovata molto bene in questo Comune proprio perché, come dicevo prima, ho sentito proprio il rispetto per il Difensore Civico per cui se io faccio una richiesta a qualsiasi dei servizi del Comune ho sempre una risposta, quindi ho sempre... vengo sempre presa in considerazione, e questo è importante, perché poi riesco a soddisfare le richieste dei cittadini, quindi mi trovo molto bene, questo anche per i cittadini, posso dire che spesso vengono anche a ringraziarmi oppure mi telefonano e fanno sentire importante quello che faccio.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Camillo Parini, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO)

Buonasera a tutti, Presidente, Consiglieri, Sindaco. Ho ascoltato e letto in precedenza con interesse e soddisfazione la relazione del nuovo Difensore Civico, si riferisce a pochi mesi del 2008, ma anche se riguarda un piccolo numero di casi ed un breve periodo, si percepisce che il clima è cambiato. Si è passati da un clima conflittuale ad un clima costruttivo, dove ogni protagonista gioca il suo ruolo, non in contrapposizione all'altro, ma interpretando il proprio ruolo nei confronti dell'altro.

Leggo ed ascolto con piacere frasi del tipo: "Ho già potuto apprezzare l'attenzione e il rispetto che questo Comune ha nei confronti del ruolo del Difensore Civico, nonché lo spirito di collaborazione di cui sono animati tutti i responsabili di settore."

Oppure: "Tutti i responsabili dei settori da me interpellati hanno sempre dato riscontro alle mie

richieste ed in diverse occasioni sono stati disponibili ad incontrarmi per comprendere meglio tutti gli aspetti del problema segnalato dal cittadino."

Oppure: "Ho anche percepito nettamente la fiducia che il cittadino ripone nella figura del Difensore Civico e nella sua capacità di contemperare i suoi interessi con quelli dell'Amministrazione Comunale."

Un po' di tempo fa leggevo ed ascoltavo di inquietanti denunce e preoccupanti considerazioni in ordine a minacce ed intimidazioni subite dal Difensore Civico.

Oppure: elementi che palesano una notevole difficoltà di relazione tra il Difensore Civico e gli uffici comunali.

Che cosa è successo? È semplicemente cambiato il Difensore Civico, non è cambiato da solo, abbiamo dovuto cambiarlo noi, lo abbiamo fatto e ci siamo presi la responsabilità di farlo, ora si cominciano a vedere i risultati.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Marco Verpilio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Grazie, Presidente e buonasera. Innanzi tutto, unendomi all'augurio al nuovo Difensore Civico, augurio soprattutto che non faccia la stessa fine di quello precedente, mi permetto di dire, visto che Parini Camillo sta tirando in causa la questione e a Parini Camillo mi sentirei di dire che un nuovo Difensore Civico appena nominato, che lavora sì e no un mese e mezzo con tre cause, se avesse detto che già aveva dei problemi mi sarei stupito in quel senso, quindi non dice nulla di nuovo. Penso che siano, sicuramente lo penserà, non lo metto in dubbio, ma anche frasi di circostanza il fatto di aver trovato un clima sereno, il fatto di aver trovato disponibilità presso tutti i vari uffici in merito alle richieste che sono state fatte.

Detto questo, mi auguro che prosegua questo clima collaborativo, ribadisco, nell'auspicio di prima, in modo che il vero ruolo del Difensore Civico, indi l'aiuto verso i cittadini, la possibilità che i cittadini hanno di rivolgersi, anche per delle semplici questioni, però sapere di avere dalla propria parte quantomeno una figura alla quale potersi rivolgerle di fronte al sistema Comune, definiamolo in questo senso, quindi una struttura che a volte sembra più complicata e non si sa magari da che punto affrontarla, sicuramente è un buon auspicio.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Pasquale Cantafio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Anche per quanto ci riguarda come gruppo di maggioranza vogliamo anche noi fare le congratulazioni e un augurio di buon lavoro al nostro Difensore Civico per il lavoro che ha iniziato a fare, e si vede in questa sintetica relazione di questi pochi mesi di attività, noi siamo convinti che la relazione che ci presenterà il prossimo anno sarà sicuramente positiva, ma più corposa per quanto riguarda i riferimenti che verranno trattati nel corso del 2009 e siamo altresì soddisfatti, e di questo veramente ne prendiamo atto, quindi ha tutta la nostra solidarietà perché il clima che è cambiato completamente ed i riferimenti che il Difensore Civico oggi ha con la struttura comunale, ho sentito dire da Lei che è positiva. Questo è un atto molto importante e ci auguriamo tutti che i cittadini possano trovare in Lei il punto di riferimento tra l'istituzione Comune ed i cittadini, quindi augurio di buon lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Ovviamente gli auguri sono anche del nostro gruppo politico. Ci auguriamo che alla fine del mandato tutte le cose possano andare bene, come sono sempre andate bene con gli altri Difensori Civici, abbiamo avuto un problema con l'ultimo Difensore Civico, però le prime relazioni presentate dal Difensore Civico erano delle relazioni tranquille, dopo ci sono stati dei problemi, ma le prime dell'ultimo Difensore Civico erano delle relazioni tranquille.

Mi pare che il Consigliere che mi ha preceduto Sergio Floris Le abbia chiesto se ha preso in mano... ha preso in mano le pratiche... scusate, cancelliamo per favore, guardi, ci hanno accusato fuori che quando vengono in Consiglio Comunale preferiscono stare a casa che venire in Consiglio Comunale, perché siamo un Consiglio Comunale soporifero, forse questo lapsus avrà fatto ridere un pochino anche quelli che sono fuori, ad ogni modo ha preso in mano le pratiche inavase dell'altro Difensore Civico.

Mi pare di aver capito che Lei ha sottolineato che se il cittadino non si è più rivolto al Difensore Civico forse ha risolto i suoi problemi oppure, dico io, Dottoressa Bellotti, può essere che il cittadino dica:

sempre i soliti Comuni, quando gli chiedi qualche cosa non rispondono mai.

Secondo noi sarebbe opportuno che una lettera da parte del Difensore Civico potesse arrivare ai cittadini che si sono rivolti al Difensore Civico, sottolineando che la pratica è in giacenza per vari problemi e che se loro ritengono opportuno, dal momento che è cambiato il Difensore Civico, ripresentare la pratica o se tutto è andato per il meglio. Secondo noi sarebbe un atto di correttezza nei confronti dei cittadini che comunque si sono rivolti al Difensore Civico che poi non ha avuto la possibilità di terminare il suo lavoro. Questo è il nostro pensiero. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Vuole fare l'intervento? Prego, ne ha facoltà.

DIFENSORE CIVICO ELISABETTA BELLOTTI

La ringrazio innanzi tutto che l'intervento costruttivo, direi, io posso precisare questo, ci sono alcune pratiche che sono rimaste a metà dal precedente Difensore Civico, però non sono molte, in alcuni casi il cittadino è venuto a ritirare i documenti perché non era più interessato, in altri casi - però sto parlando del 2009, non è relativo alla relazione - invece mi ha detto: guardi, eravamo arrivati a questo punto e adesso vorremmo andare avanti.

Diciamo quindi che lo stato di queste pratiche è questo, comunque io non ho nessuna difficoltà, anche perché non sono moltissime, a mandare la lettera che Lei mi ha suggerito e aspettare il riscontro dei singoli cittadini.

PRESIDENTE

Grazie. Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Anche la Lega Nord si associa alle congratulazioni di tutto questo Consiglio Comunale. Vorrei sottolineare il fatto, positivo sicuramente, che mentre il vecchio Difensore Civico era arrivato nel momento sbagliato nel posto sbagliato, in quanto c'era un Commissario Prefettizio, Lei invece è arrivata con una Giunta ben presente, persone che anche se politicamente sono miei avversari ma posso dire, posso garantire che civilmente sono dei signori, quindi i rapporti personali non possono essere burrascosi.

C'è da dire anche che sentendo le sue parole che ha trovato collaborazione con gli uffici comunali, vuol dire

che l'azione di un Sindaco all'interno di una macchina comunale, che sia di Destra, di Centro o di Sinistra, ma comunque la figura del Sindaco è una figura di sprone per tutti gli uffici a collaborare con il Difensore Civico, cosa che sicuramente il Commissario Prefettizio non aveva o non poteva fare, o non so, per cui la situazione in cui sta lavorando è sicuramente favorevole. Continui così, siamo tutti contenti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Il secondo intervento lo faccio dopo l'intervento di Camillo Parini in quanto io ritengo ingenerosa la sua dichiarazione, ingenerosa perché non ci sono i termini di paragone con l'altro Difensore Civico e poi dovrebbe far notare che c'è stato un atteggiamento anche dei gruppi di opposizione diverso sulla figura del Difensore Civico.

Noi non ci siamo mai posti di portare un candidato o che, noi abbiamo detto la figura del Difensore Civico è terza, abbiamo trovato un accordo e ci siamo detti lo appoggiamo tutti perché dobbiamo far capire a questo Difensore Civico che non è un Difensore Civico di parte, ma la base di riconoscimento di tutto il Consiglio Comunale e faccia il suo ruolo, al di là di quelle che sono le situazioni.

Sicuramente è vero che alcune dichiarazioni, ritornando al discorso che faceva prima, su una situazione precedente, però bisogna anche dire che la situazione non è la stessa. Ora, bisognerebbe capire se aveva torto il vecchio Difensore Civico o se c'erano le condizioni giuste per dichiarare quello che ha dichiarato, di cui nessuno di noi è o ha la capacità di definire questa situazione.

Io penso che si siano trovate situazioni che hanno ingenerato una situazione antipatica, chiamiamola così, che però in una figura che dovrebbe essere terza è inconcepibile in un Comune. Diciamo che determinate discussioni valorizzano ancora la figura del Difensore Civico con un appoggio di tutto il Consiglio Comunale, condizionato a portare avanti quello che è il suo ruolo, gli dà maggior forza e dà più rispetto da tutti i cittadini.

Per cui non credo, capisco che c'è la voglia di tirare fuori i sassolini dalle scarpe, però penso che questa sera non era proprio l'ideale secondo me, anche il nostro intervento era a dire continui il suo ruolo in modo indipendente e Lei ha tutto il nostro appoggio. Faccia gli interessi incondizionati dei cittadini, al di là di tutte

quelle che possono essere le pressioni di vario tipo che esistono e avrà sicuramente il nostro appoggio.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altri interventi... Sindaco prego.

DIFENSORE CIVICO ELISABETTA BELLOTTI

Scusate, volevo ringraziare. Grazie.

SINDACO

Io penso che davvero il percorso che è stato fatto è stato un percorso importante. Sono d'accordo con quanto è stato detto dall'ultimo intervento, quasi tutto il Consiglio Comunale si era espresso sulla figura dell'Avvocato Bellotti, non era quasi mai accaduto, questa è la riprova che, al di là delle difficoltà che potevano esserci prima, prima dell'insediamento del Sindaco, io qualche mese con il precedente Difensore Civico ho lavorato, però io sono abituato a guardare avanti, a cercare di capire dove sto andando, non a guardare indietro e permettetemi, senza alcuna piaggeria, ma con sincera gratitudine, devo dire che l'Avvocato Bellotti ha dimostrato tre qualità: la competenza, la professionalità e l'umanità, oltre che la disponibilità.

Questo è importante, è stato importante nel rapporto che ha con la struttura burocratica, è stato importante nel rapporto, mai ossequioso, ma davvero di sincero confronto, che ha con gli amministratori del Comune e con il Sindaco, che ogni tanto va a trovarla e a scambiare qualche parola per verificare che tutto possa funzionare al meglio, che quando vengono formulate delle istanze le risposte arrivino, e su questo probabilmente ha in parte ragione Girotti quando dice che sicuramente la presenza della figura istituzionale, non perché un Commissario Prefettizio non rappresenti l'istituzione, ma probabilmente l'interesse, la volontà, la capacità nell'andare a cercare e risolvere alcuni problemi sono un po' più sfumati, se mi è permesso questo termine.

Anch'io quindi mi associo con gli auguri di buon lavoro e con il ringraziamento mio personale a nome di tutta l'Amministrazione all'Avvocato Bellotti, lo hanno detto tutti lo dico anch'io, continui così. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Possiamo allora congedare l'Avvocato Bellotti con l'augurio di buon prosieguo.

DIFENSORE CIVICO ELISABETTA BELLOTTI

Grazie a tutti.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'argomento n. 5.

Punto n. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

PRESIDENTE

È stato dato parere favorevole dalla responsabile titolare della Posizione Organizzativa Servizio Istruzione, Cultura, Biblioteca e Sport, Dottoressa Stefania Parrello, e invito l'Assessore alla Pubblica Istruzione Cozzi Damiana a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

Prego, Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE COZZI

Grazie, Signor Presidente.

Una premessa breve. Nello stendere questo Regolamento abbiamo cercato di produrre un documento il più possibile completo, ma nello stesso tempo funzionale. Abbiamo ritenuto di suddividere il Regolamento vero e proprio dalle procedure elettorali proprio per la snellezza dello stesso.

Il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi è stato sottoposto anche ai dirigenti scolastici, che lo hanno ritenuto completo ed esaustivo, inoltre è stato oggetto di trattazione da parte delle Commissioni I e II, abbiamo ritenuto di convocarle unite e a questa Commissione ha partecipato anche la Professoressa Croci in veste di delegata del dirigente scolastico.

Io leggerei la proposta di deliberazione e lascerei poi agli interventi successivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Comunale il Consiglio Comunale può istituire il Consiglio Comunale dei Ragazzi con il compito di deliberare in via consultiva sui temi riguardanti gli aspetti della vita sociale relativi all'infanzia e all'adolescenza, demandando ad apposito Regolamento la disciplina delle modalità di elezione e funzionamento;

Osservato che detto organismo è teso a favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi e delle ragazze nella consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e la comunità, rendendo gli stessi protagonisti della vita democratica del territorio;

Considerato inoltre che:

- il Consiglio Comunale dei Ragazzi costituisce la sede ideale dove i ragazzi si riuniscono per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee e discutere

liberamente nel rispetto delle regole stabilite dal presente Regolamento;

- Il Piano comunale per il Diritto allo Studio - anno scolastico 2008/2009, approvato con deliberazione consiliare n. 87 del 14.07.2008 prevede la realizzazione del presente progetto quale strumento di educazione alla democrazia e alla partecipazione dei ragazzi frequentanti le scuole del territorio in età compresa tra i 9 ei 14 anni, e la predisposizione del Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- occorre pertanto disciplinarne la composizione, l'elezione e le competenze;

Vista la proposta di Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi che consta di n. 13 articoli e relativo allegato riguardante le "Procedure elettorali", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla I e II Commissione consiliare permanente in sede di riunione congiunta tenutasi in data 20.05.09;

Visto e richiamato l'art. 6 del vigente Statuto;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/00;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

1. di istituire per le motivazioni indicate in premessa il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
2. di approvare il Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi che consta di n. 13 articoli e del relativo allegato riguardante le "Procedure elettorali" come da testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Volevo però prima di iniziare fare un attimo un paio di pulci, diciamo così, mi sono accorto che ci sono due imprecisioni. All'articolo 10, comma 3: Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta, bisognerebbe cambiarlo in punto all'Ordine del Giorno (dall'aula si replica fuori campo voce) articolo 10, comma 3 (dall'aula si replica fuori campo voce) non lo avete voi? Io l'ho fatto avere a tutti.

Dicevo, al comma 3 dell'articolo 10: Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta per non più di tre volte, qui è punto all'Ordine del Giorno. Giusto?

Poi, visto che devo rompere le scatole fino in fondo (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2) ...scuola secondaria di primo grado.

ASSESSORE COZZI

Sì, avevamo indicato all'inizio scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, diventava lungo, possiamo correggerlo anche nell'articolo 3 c'è la stessa dicitura scuola media, per cui si possono tranquillamente correggere.

PRESIDENTE

Va bene, scuola secondaria di primo grado. C'è qualche intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Io ho avuto possibilità anche di parlare non molto tempo fa con l'Assessore, volevo intanto chiarire una cosa, nel leggere il deliberato, il deliberato dice: "Considerato che il Consiglio Comunale, il piano comunale del Diritto allo Studio, eccetera, e alla partecipazione dei ragazzi frequentanti le scuole del territorio nell'età compresa fra i 9 e i 14 anni."

Siccome si parla di quinta elementare e delle tre medie, siccome sappiamo che alcuni bambini sono andati a scuola anche prima, la quinta elementare potrebbe avere 8 anni e magari la terza media potrebbe esserci un ripetente, per cui avere 15 anni, per cui o togliamo questo nel deliberato, perché poi nel Regolamento non c'è assolutamente menzione tra i 9 e i 14 anni, ma fanno menzione solamente delle quattro, possiamo elencare di quinta elementare, quinta primaria e terza ... scusate perché poi non si capirebbe bene, questa è una che mi è saltata all'occhio adesso.

La seconda, che ho sottoposto anche all'Assessore, è la seguente. Articolo 5: eletti nel Consiglio Comunale, prerogative dei Consiglieri.

Al comma 2 dice che i Consiglieri eletti ed il Sindaco dei Ragazzi rimangono in carica due anni scolastici, salvo cause di anticipata decadenza, e qui bisognerebbe capire quali sono le cause. Nel secondo anno del mandato i Consiglieri delle classi terze della scuola secondaria uscenti verranno sostituiti da un numero uguale di non eletti rimasti in lista, secondo la graduatoria stilata in occasione delle elezioni e la scuola di appartenenza.

Allora significa che se un Consigliere ragazzo di terza media viene eletto entro il 31 Dicembre e sta frequentando la terza media, dovrebbe rimanere in carica per due anni, non può rimanere in carica perché va a frequentare una scuola media superiore, perfetto, per cui viene sostituito da un altro Consigliere in lista, questo vale anche per il Sindaco?

Mi chiedo, secondo il Consiglio Comunale, ed è una domanda che sottopongo a tutti i Consiglieri Comunali, come ho sottoposto anche all'Assessore, ritenete forse opportuno, ammettiamo che viene eletto il Sindaco che è frequentante la terza media, perché secondo me, è un mio parere personale, può avere anche un'esperienza diversa, può essere più grande, può essere capace anche di avere, di fare proseliti dal punto di vista elettorale, fra virgolette, lui dovrebbe dimettersi nell'arco dei sei mesi, perché poi, se eletto a Dicembre, a Giugno fa solo sei mesi di mandato, a Giugno viene ad essere destituito perché il Sindaco dovrebbe essere un Consigliere, a favore di un altro Consigliere Comunale.

Non ritenete forse che ci possa essere una deroga per il Sindaco, per questo motivo. Secondo voi il Sindaco, magari su elezioni dello stesso Consiglio Comunale, che potrebbe avere un'esperienza passando poi alla scuola media superiore almeno per un anno, un'esperienza anche diversa, forse anche non dico come insegnamento, ma un passaggio importante dalla scuola media alla scuola superiore, forse il Sindaco può avere una deroga rispetto ai Consiglieri Comunali?

Questa è una domanda che ho sottoposto all'Assessore e potrebbe essere forse motivo di discussione. Scusate se non l'ho posta prima, perché mi è venuta in mente dopo.

L'ultima cosa, alla quale ci terrei molto, sull'articolo 4, le funzioni del Consiglio Comunale, Consiglio Comunale dei Ragazzi ha funzioni propositive, consultive nei confronti del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e del Sindaco su temi riguardanti le seguenti materie: ambiente, pace, solidarietà, istruzione, cultura, spettacolo, sport, tempo libero, giochi, convivenza civile, per esempio sicurezza strada, viabilità, eccetera.

Io aggiungerei rispetto... fra questo eccetera e forse dopo la sicurezza della strada, rispetto del bene pubblico e privato, che si parli un po' di educazione civica, che non ha mai guastato nessuno. Anche se nella convivenza civile potrebbe rientrare questo, però sottolineare e metterlo come esempio, marcato, che il bene pubblico è anche il bene dei ragazzi, che ora non lo sanno, imbrattano, sporcano, fanno, ma potrebbe essere un motivo di dibattito anche all'interno di un piccolo Consiglio Comunale, anche su proposta nostra, secondo noi è un marcare e far capire ai ragazzi quanto il bene pubblico debba essere interessante per loro in primis e per i loro figli in futuro.

Io aprirei il dibattito su queste due, una è solamente una proposta di inserimento del rispetto del bene pubblico e privato, convivenza ed educazione civile,

per esempio sicurezza stradale, rispetto del bene pubblico e privato, viabilità, eccetera, e l'altro l'eventuale deroga per il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La risposta all'Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE COZZI

Cerco di andare in ordine rispetto a quello che ho appuntato.

Per quanto riguarda le cause di decadenza sono indicate all'articolo sotto, all'articolo 3, la decadenza dei Consiglieri, sono previsti casi in cui può verificarsi questa ipotesi.

Per quanto riguarda l'articolo 4, come ho già detto prima, intanto che chiacchieravamo fuori, la convivenza civile racchiude molti sottogruppi di cui poi c'è un esempio, per cui per quanto mi riguarda non esiste nessun problema ad inserire il rispetto del bene pubblico e privato, peraltro adesso siete sicuramente informati che c'è, è in corso la nuova, ecco, quindi non dà nessun problema.

Per quanto riguarda il Sindaco dei Ragazzi, dal momento che ne abbiamo parlato prima, io ho cercato di rifletterci, bisognerebbe in questo caso però pensare ad una deroga, perché qui il Consiglio Comunale, il Regolamento parla proprio di ragazzi dalla quinta primaria fino alla secondaria di primo grado, per cui non lo so, verificiamolo insieme ai Consiglieri.

PRESIDENTE

Qualche intervento? Prego, Eleuteri.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO)

Ho avuto l'opportunità di presiedere le Commissioni nelle quali è stato discusso e sono stati presentati molti casi, ma anche a detta del responsabile della scuola primaria è inopportuno porre dei vincoli, il Consiglio Comunale dei Ragazzi, lo spirito per il quale viene ad essere costituito è per costruire dei cittadini pronti nel futuro ad assumere anche delle responsabilità e a rendersi conto delle problematiche della convivenza civile e quant'altro.

Il ragionamento che si è fatto, che era opportuno che ci sia un'autoregolamentazione da parte loro e non un vincolo da parte dei grandi, quindi costruire dal basso questa democrazia che si intende instaurare attraverso questo Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Quindi io personalmente, ma dopo aver sentito, gli altri commissari che erano presenti possono testimoniare, dopo aver sentito anche i dirigenti scolastici io credo che deroghe di questo genere non possono, per quanto mi riguarda, essere accettate.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Pasquale Cantafio, poi Sala Giuseppina. Prego, Pasquale Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Io vorrei fare un brevissimo intervento un po' in generale per quanto riguarda questo Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi che questa sera viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale.

È un iter che è cominciato un po' di tempo fa, io ricordo che nel precedente Consiglio Comunale dove discutevano di tutt'altro, nel precedente o in due Consigli Comunali, il collega Carlo Sala nelle sue cose che esponeva per quanto riguarda il punto che si discuteva allora, giustamente disse, e tra l'altro questo fa parte anche di un articolino che pubblicheremo nel prossimo numero del giornale comunale, disse tra le altre cose: ma che fine ha fatto anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Quindi è con molto piacere che questa sera questo punto viene portato all'Ordine del Giorno.

Io non voglio entrare in questo momento nel merito degli articoli e delle eventuali proposte che la collega Giuseppina Sala ha evidenziato in questo momento, ricordo che comunque all'interno delle Commissioni c'è stato anche un dibattito sereno, simpatico, propositivo, anche la stessa rappresentante della dirigenza scolastica ha evidenziato alcuni passaggi su alcune cose, mi sembra che questa sera, come dicevo, un traguardo viene raggiunto.

Certo, con questo Regolamento sia chiaro che noi non diciamo che abbiamo chiuso, questo Regolamento questa sera parte e verrà consegnato, se il Consiglio Comunale lo riterrà opportuno di approvarlo, ai dirigenti scolastici che da domani mattina cercheranno, nei limiti e nei modi che loro riterranno opportuni, di poterlo rendere operativo.

Fa parte di un processo che ogni tanto in Consiglio Comunale noi evidenziamo, quello della partecipazione, è ribadito in più punti che questo principio di partecipazione con questo Regolamento va a toccare le leve più giovani della nostra società e l'augurio è che magari anche da questo Regolamento e da queste figure, Sindaco e Consiglio Comunale dei Ragazzi, immagino che il Consiglio Comunale tutto si possa augurare che fra un po' di anni verranno, uso un termine, verranno fuori, è un termine un

po'... cresceranno il termine che si addice meglio, crescerà una nuova generazione di ragazzi, magari con dei concetti un pochino differenti di quelli che magari oggi in generale i ragazzi hanno.

Torno a ripetere, per noi, ma mi auguro che per tutto il Consiglio Comunale, è un passaggio molto importante, volutamente è stato realizzato un Regolamento molto sintetico, perché qua su ogni singolo articolo si poteva approfondire, però diventava molto corposo, diventava a volte molto dispersivo da questo punto di vista, questo indubbiamente, il documento che questa sera il Consiglio Comunale, mi auguro tutto il Consiglio Comunale, porterà in approvazione questo documento, poi saranno i giovani, i nostri ragazzi, i nostri figli nelle scuole che lo renderanno attivo, operativo all'interno delle scuole.

Per quanto riguarda la parte che accennava la collega Giuseppina Sala, sul rispetto del bene pubblico, indirettamente in questi tre o quattro principi che sono stati enunciati, perché si potrebbe anche dire inseriamo anche questo, però secondo noi un principio riprende l'altro e diventerebbe veramente molto più corposo.

Non dimentichiamoci che questo documento è stato frutto anche di elaborazione e di condivisione all'interno delle due Commissioni comunali, lo dico, ma senza critica, senza polemica, mi è spiaciuto che in queste Commissioni, prendo atto, però la motivazione è solamente una presa d'atto, non c'era nessun rappresentante del PDL, adesso mi correggo, ma lo dico senza polemica, collega Giuseppina Sala non si agiti, lo sto evidenziando senza polemica, magari presi per altre cose, ci mancherebbe, però magari le annotazioni che sono state fatte questa sera magari potevano essere fatte in quell'occasione.

Per quanto ci riguarda noi siamo molto soddisfatti di questo documento e, torno a ripetere, indirettamente abbiamo anche dato una risposta giustamente evidenziata dal collega Carlo Sala un mese fa circa. È un atto importante, da questo momento in poi inizia una nuova esperienza sul nostro territorio all'interno delle scuole, quindi un augurio che i ragazzi possano recepire questo documento, e attivarsi per realizzarlo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sono iscritti a parlare prima Sala Giuseppina, poi Sala Carlo e poi Giubileo. Prego, Sala Giuseppina ne ha facoltà

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Forse parlerò un'altra lingua, non lo so, forse non sono in grado di farmi capire o forse il Consigliere

Cantafio pensa che io propongo queste variazioni per bocciare il Regolamento del Consiglio Comunale.

Cantafio, Lei ha proprio sbagliato tutto, intanto non ho partecipato alla Commissione perché non ero in Italia, uno, ed ero via per lavoro.

Due. Io sono venuta a fare una proposta, legittima, in Consiglio Comunale, che vorrei mettere ai voti.

Uno, la convivenza ed educazione civile, per esempio sicurezza strada, rispetto del bene pubblico e privato, secondo me è da evidenziare, e lo stesso Assessore ha detto che non ha nulla in contrario. Non vedo per quale motivo il Consigliere Cantafio dice: c'è dentro tutto. Certo, c'è dentro tutto, all'eccetera, eccetera, c'è dentro tutto, ma se noi, Consiglieri Comunali, se l'Amministrazione evidenzia un argomento importante per il Consiglio Comunale dei Ragazzi, è un punto secondo noi in più.

La seconda cosa, mi sono permessa di dire che qualora il Sindaco fosse votato entro il 31 di Dicembre, così parla il Regolamento, questo povero Sindaco rimane in carica solo sei mesi, stando a questo Consiglio Comunale, se questo Sindaco è un ragazzo della terza media, se fosse della quinta elementare sta in carica i suoi due anni, solo nel caso che fosse un ragazzo eletto di terza media.

Mi sono permessa di aggiungere sta in carica sei mesi, poveretto, non ha neanche il tempo secondo me di organizzare niente perché in sei mesi, figuriamoci, l'Amministrazione che sono in tanti, non ha fatto niente, figuriamoci loro sono molto più bravi di noi.

A parte quello, comunque solo sei mesi, io parlo qualora il Sindaco fosse un ragazzo della terza media, o come si chiama, adesso che non si chiama più terza media, eccetera, dare la possibilità al Consiglio Comunale di rieleggerlo per l'anno successivo, solo in quel caso, perché è una questione che si potrebbe presentare tutti gli anni, Consigliere Cantafio, tutti gli anni magari i ragazzi perché sono i più grandi riescono ad avere più voti, vengono anche perché sono più abituati a parlare, hanno anche un'altra prospettiva, cosa fanno? Ci sono subito le elezioni successive entro il 31 perché poi da chi è sostituito il Sindaco? Come viene sostituito il Sindaco perché cade?

Era solamente per questo, evidenziavo forse, poi magari non sarà così, una piccola stonatura. Non ho detto che io non voto, voi avete iniziato il discorso come se io volessi fare o ribaltare che cosa, io voto questo Regolamento perché sono d'accordo sull'iniziativa, l'avevamo in tutti i programmi, evidenziavo solo forse questo piccolo neo, che poi lo si può sottoporre anche ai rappresentanti istituzionali delle scuole, che poi

dobbiamo magari anche ritornare in Consiglio Comunale a rivotare, a mettere a punto questo argomento, io sono disponibile.

Allora, punto uno, Signor Presidente del Consiglio, questo è l'emendamento proposto da noi, nell'articolo 3, convivenza ed educazione civile, per esempio sicurezza stradale, rispetto del bene pubblico e privato, viabilità, eccetera, eccetera, questo è il nostro emendamento che vorrei mettere ai voti.

Sul discorso del Sindaco aprivo un dibattito e basta. Vogliamo votarlo così, senza dire niente? Però secondo me, secondo noi c'è un'anomalia, una stonatura che potrebbe causare un'elezione immediatamente dopo, cioè continuiamo ad eleggere senza fare niente. Questo secondo me è un rischio.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Sono iscritti a parlare nell'ordine Sala Carlo, Giubileo, Bellini e Cantafio. Prego, Sala Carlo ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Prima in base alle osservazioni, penso che quelle tirate fuori dal Presidente del Consiglio sia opportuna perché effettivamente, come ha detto, va modificato.

Per quanto riguarda invece le due che ha proposto la Consigliera Sala Giuseppina il mio parere è un po' questo. Per quanto riguarda metterei proprio un punto, ci trova d'accordo e lo chiamerei così: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico (dall'aula si replica fuori campo voce) tutela e valorizzazione penso che sia più pregnante che rispetto anche perché il Consiglio Comunale consuntivo dovrebbe portare dei pareri da parte dei ragazzi a quelli che sono gli organi istituzionali per cui mettere solo la tutela, io ci aggiungerei anche valorizzazione, in modo che creino dei progetti, dove ci sono delle disfunzioni le segnalano in quanto magari del patrimonio pubblico i ragazzi sono più a conoscenza di noi, perché lo vivono quotidianamente, mi trova d'accordo.

Non mi trova d'accordo, che è incompatibile, sull'altro punto perché in contrasto con l'articolo 3, perché se uno va in un'altra scuola, perché se noi leggiamo la composizione, il Consiglio dei Ragazzi è l'organo dei giovani cittadini che devono essere, devono uscire dalla scuola primaria di via Roma, dalla scuola primaria di Sant'Ilario, dalla scuola primaria di Garbatola e dalla scuola Diaz, questo va in un'altra scuola ed è incompatibile con l'articolo 3, o qua lo modifichiamo tutto questo coso o sicuramente capisco le

sue preoccupazioni, che sono vere, però è incompatibile questa proposta con l'articolo 3 del Regolamento.

Per cui sono d'accordo su questo, non è applicabile, anche se la preoccupazione che portava è vera, però si farà carico di chi andrà a votare di tener conto di una certa situazione.

Per quanto riguarda il Regolamento in generale noi siamo d'accordo, andiamo oltre, diciamo che è scritto bene, è abbastanza capibile, è molto chiaro e secondo me ci potrebbero essere anche delle altre disfunzioni che poi magari le vedremo sul campo, quando ci sarà questa applicazione. Io non mi fermerei molto sulle parti formali del coso, facciamolo partire perché è necessario farlo partire.

Se si vedranno delle disfunzioni regolamentari io penso che nessuno di noi, una volta accertata questa disfunzione, di modificare il Regolamento piuttosto che aspettare e farlo partire. Secondo noi andiamo oltre questa cosa, però il punto portato dalla Consigliera Sala, se lo vediamo in un'ottica di partecipazione a quello che è, con le problematiche giovanili in merito alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio pubblico, secondo me è molto importante. Io lo metterei perché è un principio fondante proprio di tutela civica e di partecipazione alla vita pubblica, questo è un po' il nostro intervento.

PRESIDENTE

Grazie. Prima di far intervenire gli altri facciamo, anche su suggerimento dell'Assessore, un possibile adeguamento. Ad esempio potrebbe essere: convivenza civile, rispetto, tutela e valorizzazione del bene pubblico e privato, sicurezza stradale e viabilità. Se tutti siete d'accordo mi sembra un cambiamento che non stravolge niente.

Allora diventa: convivenza civile (per esempio: rispetto, tutela e valorizzazione del bene pubblico e privato, sicurezza stradale, viabilità, eccetera). Questo penso che siamo tutti d'accordo, Assessore anche Lei? Preferite patrimonio o bene pubblico? Sala Carlo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Secondo me io lo metterei proprio come punto specifico e lo direi così: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico. Si aggiunge un punto, dov'è il problema? Più che mischiarlo in mezzo a tutto (dall'aula si replica fuori campo voce) si aggiunge un punto: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico.

PRESIDENTE

Va bene, allora facciamo prima della convivenza civile mettiamo questo nuovo punto, che diventa: tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato. Va bene per tutti? (Sovrapposizione di voci)

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Non me lo conti come intervento, per me va bene la proposta, oltretutto è evidenziata per cui mi va assolutamente bene, mettiamo come punto prima della convivenza civile tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato.

PRESIDENTE

Adesso continuiamo perché sull'altro discorso del Sindaco dobbiamo continuare. Tocca a Giubileo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera. Il gruppo della Lega Nord era presente in Commissione con me e con il Signor Massimo Cozzi. Abbiamo partecipato attivamente alla stesura, alla stesura... a qualche modifica del Regolamento, che è stato anche visto positivamente dalle minoranze e anche loro hanno portato delle positività. Noi abbiamo due punti che rimarco in Consiglio Comunale, che in questo Regolamento non sono portati che ci lasciano alcuni dubbi, che sono legati essenzialmente al possibile comportamento non positivo di alcuni Consiglieri, come spesso nelle Commissioni comunali, vogliamo legare il fatto di mantenere il posto da Consigliere Comunale al voto di condotta della persona e ci è stato detto dall'Assessore, ha assicurato che una parte del genere non viene espressa in questo Regolamento, ma verrà fatta nel Regolamento interno alle scuole.

La seconda parte che a noi premeva soprattutto era il fatto che non venissero assolutamente utilizzati simboli e motti di partiti che noi grandi portiamo avanti. Qua diciamo che c'è stato il diniego più forte da parte della minoranza e, non per far polemica ma ho visto, come al solito, che da parte nostra non c'è assolutamente strumentalizzazione, da parte di qualcuno invece la libera scelta viene ... vista assolutamente al contrario, però anche qui la Signora ci ha assicurato che il Regolamento che farà nelle scuole porterà questo tipo di dicitura.

Dunque noi facciamo già la dichiarazione di voto, siamo positivi e voteremo positivamente al Regolamento posto che ogni Consigliere abbia il Regolamento interno delle scuole e, visto questo Regolamento, se lo riterremo positivo non ci sarà nessun problema, come ha detto il

Consigliere Carlo Sala, facciamo lavorare i ragazzi ma portiamo avanti il Consiglio Comunale dei Ragazzi, se invece non ci sono queste due cose fondamentali, perché i bambini non vanno né strumentalizzati fondamentalmente, perché qualcuno vede la scuola come qualcosa di positivo per la politica e invece qua non gli facciamo fare politica ma gli facciamo fare qualcosa di diverso, li istradiamo alla conoscenza sociale del Consiglio Comunale e soprattutto i ragazzi devono comportarsi in maniera adeguata, perché la nostra paura è che essenzialmente è possibile, avendo fatto io la scuola e avendo visto, che il ragazzo magari più sveglio e magari più intelligente venga votato ma anche magari quello che fa più pressioni sui ragazzi.

Che ci sia dunque un Regolamento che implichi che il comportamento sia durante il Consiglio, sia durante la scuola deve essere integerrimo, perché i loro rappresentanti devono essere i rappresentanti fin da piccoli che rappresentano tutti i ragazzi in maniera positiva. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Assessore, voleva precisare qualcosa? Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE COZZI

Volevo confermare che è emersa questa problematica durante la Commissione e che abbiamo proprio analizzato anche gli articoli dove viene detto che la disciplina della campagna elettorale che dovrà svolgersi secondo i principi della correttezza reciproca sarà regolamentata dai dirigenti scolastici e da essi autorizzata, e il Vice Preside che era presente ha assicurato che la scuola sorveglierà adeguatamente su quanto detto, per cui il problema credo non sussista.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso è iscritta a parlare Bellini, poi Cantafio. Prego, Bellini, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO)

Grazie, Presidente. Per prima cosa voglio scusarmi perché anch'io non ho avuto modo di poter essere in Commissione e poter trattare questo argomento che mi sta molto a cuore. Devo dire che ho apprezzato gli interventi che ci sono stati finora perché li ho trovati molto costruttivi, soprattutto sul lato che danno dei buoni spunti di riflessione.

A mio parere le mie riflessioni possono essere che per quanto riguarda la sensibilizzazione al patrimonio

pubblico e all'ambiente è sicuramente una buona cosa rimarcarlo, ma sarebbe ancor meglio se questo uscisse e fosse l'emanazione del progetto che i ragazzi vogliono portare avanti con il loro progetto politico, perché la sensibilizzazione al civico fa sì anche che loro per essere eletti devono avere un loro programma politico che possa portare avanti a questo scopo, che sicuramente è una cosa positiva.

Insisto che non siamo noi a dover in qualche modo dare loro le indicazioni di cosa devono fare, ma che deve emergere da una loro sensibilità che si crea all'interno del futuro cittadino che noi vogliamo in qualche modo aiutare a crescere.

Per quanto riguarda invece il fatto di eleggere uno studente a fine corso, quindi in terza media, è sicuramente una cosa che crea qualche dubbio di durata nel tempo, però possiamo vederlo anche dall'altro lato, che diamo l'opportunità a più ragazzi di poter fare a staffetta questo mandato e quindi creiamo comunque una sensibilizzazione maggiore, diamo un'opportunità a più persone di ricoprire una carica comunque istituzionale, quindi potrebbe essere interessante anche questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Io vorrei più che altro portare un contributo in termini propositivi e non assolutamente in termini polemici. Collega Giuseppina Sala, lungi da me il fatto di pensare che io ho detto che voi non votate a favore di questo Regolamento, lungi da me assolutamente, ho detto che mi auguro che questo Regolamento, con le modifiche che stiamo apportando, possa essere condiviso da tutto il Consiglio Comunale, come è stato condiviso, anche se non c'è votazione, dall'intera Commissione, dalle intiere Commissioni che lo hanno analizzato, discusso e apportato delle modifiche.

Questo quindi è il primo passaggio importante che ci tenevo a dire.

Avevo chiesto sul discorso che non ero d'accordo quando Lei parlava, giustamente dal suo punto di vista, del fatto che l'eventuale Sindaco della terza media potrebbe stare, questo è un argomento, come ha detto l'Assessore, è emerso anche in sede di Commissione e giustamente si è detto, nel momento in cui si dà la possibilità ai ragazzi della quinta elementare, prima, seconda e terza media di candidarsi, a questo punto... tant'è vero che si diceva: ma se dovesse venir fuori uno

di terza media? Verrà fuori uno di terza media, però si è detto, poiché nel Regolamento si indica che potranno essere candidati a Consigliere dei ragazzi, i frequentanti le quinte, la prima, la seconda e la terza media, a questo punto chi viene eletto verrà eletto. Era semplicemente da questo punto di vista, perché questo argomento è stato anche analizzato all'interno della cosa.

Io vorrei chiudere, ma anche qua, Giubileo, in forma proprio di collaborazione, lungi da me, perché giustamente, come dicevi, se ne è parlato in Commissione e giustamente adesso l'Assessore ha sottolineato questo passaggio, non dimentichiamoci che questo Regolamento che il Consiglio Comunale questa sera chiuderà, quindi approverà, verrà consegnato ai dirigenti scolastici che poi dovranno metterlo in pratica.

I dirigenti scolastici, la tua perplessità espressa anche come gruppo anche in Commissione, per il discorso della condotta o non condotta, per quanto riguarda l'operatività sarà il funzionario, il dirigente scolastico che applicherà tutte quelle regole, chi è all'interno della scuola, perché non dimentichiamoci che per quanto ci compete come Consiglio Comunale noi con questa operazione chiudiamo questo primo punto, lo emaniamo e basta, le scuole lo applicheranno. Poi, fra un anno o due anni, tre anni potremo sì dire, magari in collaborazione con i dirigenti scolastici, che c'è qualche punto che andrebbe fatto o rivisto.

Si deve pur partire, però una cosa importante, noi con questa sera chiudiamo questa cosa e da domani mattina e dato in mano alla scuola che lo renderà operativo. I funzionari, i dirigenti scolastici saranno loro ad applicarlo all'interno delle loro scuole per raggiungere questo obiettivo. Semplicemente questo, ma in termini di collaborazione, lungi da me il fatto che dico che voi come gruppo del PDL votate contro, assolutamente, non era mia intenzione neanche ipotizzare, anzi.

PRESIDENTE

Grazie. Giubileo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Il gruppo della Lega Nord, parlo io per adesso, comunque mi ha dato piena facoltà, vota questo Regolamento perché ha piena fiducia nell'Assessore che le mancanze che ci sono in questo Regolamento, che per noi sono importanti, verranno ottemperate da un Regolamento che faranno le scuole, perché secondo noi è buco così, però abbiamo assicurazioni che la parte mancante è lasciata libertà alle scuole di fare, giustamente per le loro competenze, di farlo andare... cioè che sia impresa

questa cosa, noi abbiamo l'assicurazione dell'Assessore, riceveremo il documento delle scuole e se non avremo, secondo noi, penso poi anche qualcun altro, questo tipo di indicazione chiederemo le modifiche, che sia chiaro, perché per noi sono fondamentali quei due punti che abbiamo espresso ancora, però abbiamo assicurazioni, abbiamo piena fiducia nell'Assessore, anche perché abbiamo parlato prima e dopo, che sicuramente il Regolamento in toto, con l'altra parte, sarà fedele alle nostre richieste.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina... però siamo già al secondo, questo sarebbe il terzo intervento a meno che non iniziamo il giro delle dichiarazioni di voto. Facciamo così, aspettiamo un attimino se c'è qualcuno che vuol fare un altro intervento prima delle dichiarazioni di voto? (Dall'aula si replica fuori campo voce) L'emendamento penso sia stato accettato, vogliamo votarlo? (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Per chiarezza, io ho proposto un emendamento all'articolo 3. Sull'articolo 5 ho chiesto solamente di aprire un dibattito, ma da votare è l'emendamento sull'articolo 3. Il Consigliere Carlo Sala ha detto... sì, l'articolo 4, scusate, ho sbagliato, Carlo Sala anziché metterlo nella convivenza civile ha fatto un punto ben preciso per cui si pone al voto questo emendamento, mi sembra che sia accettato da tutti questo emendamento.

Per quanto riguarda il discorso del Sindaco, anche se potrei riaprire il dibattito, ma non voglio stare ad aprire il dibattito perché è vero che l'articolo 3 dice che devono essere la quinta, la prima, la seconda e la terza, eccetera, forse si poteva supplire a questo inconveniente dicendo che le elezioni anziché farle entro il 31 di Dicembre si facevano entro il 31 Ottobre, sicuramente il Sindaco in carica aveva più tempo per rimanere in carica e probabilmente non c'era questo problema, bastava anticipare un pochino la data. Basta.

Poi per il resto io faccio la mia dichiarazione di voto, così il Presidente è contento.

Siamo favorevoli a questo Regolamento, ci auguriamo che le scuole rispettino il loro Regolamento interno, che è vero che arriverà ai Consiglieri Comunali, ma non credo che noi dovremo votare il Regolamento proposto dalle scuole, speriamo che le scuole tengano in considerazione il rispetto assoluto della non appartenenza politica, come sottolineava il Consigliere della Lega, perché è importante e mi auguro di vedere tanti bei ragazzini

aprire un dibattito, magari meno soporifero di quello del Consiglio Comunale di Nerviano. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, allora passiamo alla votazione dell'emendamento proposto da Sala Giuseppina e rivisto da Sala Carlo per quanto riguarda un punto indipendente, che praticamente viene messo prima nella convivenza civile, che si chiama tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato.

Prima di votare siccome mi sono ricordato adesso che non è stata fatta... (dall'aula si replica fuori campo voce) va bene, allora votiamo.

C'è qualcuno che si astiene? No; I votanti sono 19; C'è qualcuno contrario a questo emendamento? 0; Favorevoli? 19.

L'emendamento viene accettato e viene modificato così l'articolo 4 (dall'aula si replica fuori campo voce) allora siamo in 18, perciò sono 18 favorevoli e viene così emendato, cioè l'articolo 4 nei vari punti, ambiente, pace e solidarietà, istruzione, cultura, sport e tempo libero, dopo sport e tempo libero viene inserito tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato e poi c'è la convivenza civile e poi le tradizioni locali. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Allora, rispetto, tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico e privato, come avevo detto io prima.

Adesso, Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE COZZI

Per quanto riguarda il 31 Dicembre, è stato volutamente introdotto: "convocata entro il 31 Dicembre" perché è una cosa nuova in fase di partenza per cui vogliamo prenderci il tempo che è necessario, ma nulla vieta, se le Direzioni Didattiche e noi riusciamo a fare prima, che le elezioni vengano anche svolte prima, entro è il termine ultimo entro cui dovremo procedere a questa cosa.

PRESIDENTE

Grazie. Mi sembra di aver capito che tutti sono d'accordo per quanto riguarda la votazione, nel senso che sono state fatte più o meno delle dichiarazioni di voto, c'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto? Sala Carlo, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Come dicevo prima siamo d'accordo, è un buon Regolamento, non ci soffermiamo sulle cose, prendiamoci l'impegno che durante la sua fase operativa se ci sono

delle disfunzioni le modifichiamo e chiaramente mi auguro che parta al più presto perché poi era nei programmi di tutti e penso e ci aspettiamo tutti che parta e parta bene.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualcun altro? Passiamo allora alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 18 perché sono assenti Carugo, Basili, e Verpilio.

C'è qualcuno che si astiene? 0; Perciò 18 votanti; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 18.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passiamo adesso all'argomento n. 6.

PUNTO N. 6 - OGGETTO: ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 96 DEL D. LGS. N. 267 DEL 18.08.2000. INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI CON FUNZIONI AMMINISTRATIVE RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE. ANNO 2009.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Carugo, Basili e Verpilio.

È stato dato parere favorevole dal responsabile titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa Dottoressa Silvia Ardizio e invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Questo è un adempimento di legge che tutti gli anni noi facciamo, ovvero si andiamo ad individuare quegli organismi collegiali che sono sostanzialmente le Commissioni che hanno funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali.

Do lettura della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 96 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, ai sensi del quale, entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, i Consigli e le Giunte, secondo le rispettive competenze, individuano i Comitati, le Commissioni, i Consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione;

Dato atto che la finalità perseguita dalla disposizione in esame è quella di conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi;

Accertato che presso il Comune di Nerviano sono istituiti i seguenti organismi collegiali non obbligatori per legge:

Con oneri a carico del Comune:

- COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI PRIMA - SECONDA E TERZA (previste dall'art. 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari approvato con deliberazione n. 19/C.S. del 26.3.2009)

Senza oneri per il Comune:

- COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO (istituita con deliberazione n. 55/C.S. del 19.9.2005)
- COMMISSIONE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI AUTONOLEGGIO DA RIMESSA DI AUTOBUS ED AUTOVETTURE CON CONDUCENTE (prevista dal Regolamento comunale per il servizio di autonoleggio da rimessa di autobus ed autovetture con conducente approvato con deliberazione n. 89/C.C. del 20.3.1990)
- COMMISSIONE BARBIERI E PARRUCCHIERI (prevista dal Regolamento per l'esecuzione delle attività di barbiere, di parrucchiere per uomo e donna e mestieri affini approvato con deliberazione n. 93/C.C. del 29.09.1998)
- COMMISSIONE PUBBLICI ESERCIZI (ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 287 del 25.08.1991 e in fase di revisione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 30 del 24.12.2003)
- COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI ED I LUOGHI DI PUBBLICO SPETTACOLO (ai sensi dell'art. 80 del Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza)
- COMMISSIONE PER IL COLLAUDO DISTRIBUTORI CARBURANTI (prevista dall'art. 14 della L.R. n. 24 del 5.10.2004)
- COMMISSIONE MENSA (prevista dall'art. 36 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale e commissioni consiliari approvato con deliberazione n. 19/C.C. del 26.3.2009)
- COMMISSIONE PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (prevista dal Regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi approvato con deliberazione n. 123/C.C. del 24.11.1995)
- COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE ALL'ASILO NIDO (prevista dall'art. 6 del Regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido comunale approvato con deliberazione n. 26/C.C. del 27.3.2000 e successivamente modificato)
- COMITATO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO (previsto dall'art. 11 del Regolamento comunale per la gestione dell'asilo nido approvato con deliberazione n. 26/C.C. del 27.3.2000 e successivamente modificato)
- COMMISSIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECA (prevista dall'art. 11 del Regolamento per la gestione del Servizio Biblioteca approvato con deliberazione n. 17/C.C. del 26.02.2002)
- COMMISSIONE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LE ATTIVITA' INTEGRATIVE (prevista dall'art. 12 del Protocollo di intesa tra Comune e Scuole Cittadine);

Dato atto che le Commissioni non sono onerose e comunque, oltre ad offrire un importante contributo consultivo, per essere costituite da professionisti, tecnici ed esperti, soddisfano la realizzazione dei

principi di trasparenza e di partecipazione all'attività amministrativa;

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. Di individuare, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, quali Comitati, Commissioni, Consigli ed organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali per l'anno 2009, gli organismi elencati in premessa per le motivazioni ivi riportate.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, una correzione, non è il Consiglio Comunale.

C'è qualcuno che vuole intervenire? È proprio una cosa tecnica.

Girotti Sergio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Una domanda puramente tecnica. La prima Commissione che è stata citata, quella per gli autoveicoli da noleggio, autorimessa da noleggio, è un obbligo di legge averla, altrimenti secondo me ha perso la sua funzione, non serve più, visto come si è evoluto, ormai da decenni il mercato e l'ambiente, la mobilità che abbiamo?

SINDACO

È vero, concordo, però rimane comunque, deve essere obbligatoriamente costituita ai sensi, credo sia un Regio Decreto quello a cui si fa riferimento, o da quelle parti, poi c'è la normativa regionale specifica del settore per cui dobbiamo tenerla, infatti se notate sono tutte Commissioni che probabilmente speriamo con l'andare del tempo, con la delegificazione progressiva ci si possa liberare, c'è da dire che fortunatamente non sono onerose per il Comune, di solito sono composte dai rappresentanti delle varie associazioni di categoria.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 17 (Dall'aula si replica fuori campo voce) allora 18 perché sono assenti Carugo, Basili, Verpilio è tornato, non c'è Sala Giuseppina.

C'è qualcuno che si astiene? Si astiene Verpilio; Votanti 17; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione.

PUNTO N. 7 - OGGETTO: VERIFICA DEI PRESUPPOSTI PER IL MANTENIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula sono 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo e Giuseppina Sala.

È stato dato parere favorevole dalla responsabile per quanto riguarda la regolarità tecnica titolare della posizione organizzativa dell'area economico/finanziaria Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie Alberto Carugo a relazionare in merito e a leggere la proposta di deliberazione. Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Questa delibera è un adempimento che è stato imposto dalla legge finanziaria del 2008, dall'articolo 3 che ha posto delle limitazioni alla costituzione delle partecipazioni in società delle Amministrazioni Pubbliche. La legge dispone che entro un determinato tempo, quindi entro il 30 di Giugno di quest'anno, occorre valutare o la dismissione nelle partecipazioni dirette delle società oppure eventualmente la verifica dei presupposti per il mantenimento di queste partecipazioni societarie.

Sono state evidenziate come partecipazioni, potrete vedere all'interno del deliberato, sono tutte comunque partecipazioni di carattere e di interesse generale, come la norma richiama per il mantenimento, per cui la delibera che oggi si deve andare ad approvare conferma, dà atto che le nostre partecipate hanno tutte finalità di interesse generale e che non operano in contrasto con le norme, quindi il mantenimento in queste partecipate indirette.

Vado a leggere il deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge n. 244 del 24/12/2007 (finanziaria 2008), con lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;
- in particolare, l'art. 3, comma 27, dispone che le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del

decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società, ammettendo comunque sempre la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

- il successivo comma 28 dispone che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo elettivo con deliberazione motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27;
- entro il 30 Giugno 2009, ossia entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2008, le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27;

Accertato che questo Ente detiene, allo stato attuale, le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) - Società Partecipata: GESEM srl
- Valore nominale della partecipazione: € 20.000,00
- Percentuale: 25%
- Società indirette: SMG srl
- 2) - Società Partecipata: IANOMI SpA
- N. Azioni: 18.582
- Valore nominale: € 1.858.200,00
- Percentuale: 18,90%
- Società indirette: BRIANZACQUE srl
AMIACQUE srl
- 3) - Società Partecipata: CAP HOLDING SpA
- N. Azioni: 1.040.644
- Valore nominale: € 1.040.644,00
- Percentuale: 4,431%
- Società indirette: AMIACQUE srl
PAVIA ACQUE srl
S.E.T. srl
- 4) - Società Partecipata: ACCAM SpA

- N. Azioni: 995.758
 - Valore nominale: € 995.758,00
 - Percentuale: 4,145%
 - Società indirette --
- 5) - Società Partecipata: EUROIMPRESA LEGNANO srl
- N. quote: 20.270
 - Valore nominale: € 10.337,70
 - Percentuale: 0,67%
 - Società indirette: EURO.PA srl
EUROLAVORO SCRL
ISIMBARDI INTERNATIONAL srl
FCL FABBRICA CALDAIE LEGNANO SpA
- 6) - Società Partecipata: RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE scarl
- Valore nominale della partecipazione: € 436,38
 - Percentuale: 0,60%
 - Società indirette --

Considerato che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del d. lgs. n. 267/2000;

Verificato che:

- l'art. 3 dello Statuto sociale prevede che la Società GESEM srl ha per oggetto la gestione di servizi pubblici locali nei seguenti settori: gestione e servizio di igiene urbana integrato, gestione e riscossione tributi comunali, gestione accertamento e riscossione pubbliche affissioni e pubblicità, gestione centri sportivi, gestione servizi amministrativo-contabili, gestione servizi informatici;
- l'art. 4 dello Statuto sociale prevede che la Società IANOMI ha per oggetto le seguenti attività: la proprietà, il possesso e la gestione del patrimonio di reti e impianti e altre dotazioni patrimoniali conferite in proprietà dagli Enti Locali o comunque acquisiti destinati all'erogazione di servizi pubblici di rilevanza industriale con particolare riferimento al servizio idrico integrato ;
- l'art. 2 dello Statuto sociale prevede che la Società CAP HOLDING SpA ha per oggetto l'assunzione e la gestione di partecipazioni, in Italia e all'Estero, in altre Società o Enti; le Società in qualsiasi forma partecipata dovranno avere per oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali, in primo

luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque;

- l'art. 4 dello Statuto sociale prevede che la Società ACCAM SpA ha per oggetto l'esercizio, sia in forma diretta che indiretta, delle attività ed opere connesse alla raccolta, trasporto gestione trattamento trasformazione recupero e riciclaggio dei rifiuti e dei sottoprodotti e di servizi connessi;
 - l'art. 4 dello Statuto sociale prevede che la Società EUROIMPRESA LEGNANO scrl ha per oggetto di promuovere, agevolare e coordinare il processo di reindustrializzazione delle aree dismesse nel Legnanese tramite l'insediamento in via primaria di attività produttive, di favorire la costruzione di nuove imprese, di sostenere la diffusione di tecnologie avanzate;
 - che l'art. 3 dello Statuto sociale prevede che la Società RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE scarl ha per oggetto la definizione e la realizzazione concreta di azioni miranti: a migliorare la gestione della domanda di energia mediante la promozione dell'efficienza energetica, a favorire un migliore utilizzo delle risorse locali e rinnovabili e a migliorare la protezione dell'ambiente;
 - le attività delle suddette società hanno finalità di interesse generale, strettamente connesse con le finalità istituzionali del Comune;
- Visto l'art. 42 del D. lgs. 267 del 18.08.2000;
Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le società in premessa specificate, perseguendo finalità di interesse generale, non operano in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008;
- 2) di inviare il presente atto all'organo di revisione economico/finanziaria dell'ente per gli adempimenti di propria competenza.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore, dichiaro aperta la discussione. Se non c'è nessuno passiamo... Pasquale Cantafio, prego.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Avendo sentito il deliberato che ha fatto l'Assessore per quanto ci riguarda come gruppo di maggioranza siamo favorevoli all'approvazione di questo punto perché da quello che abbiamo intuito è un atto dovuto, anche se il deliberato giustamente evidenziava tutte le società dove il Comune ha delle partecipazioni in queste società

cooperative o che, comunque il gruppo di maggioranza è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 18... 19, perché risultano assenti soltanto Basili e Carugo.

C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 19; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 19.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passiamo all'argomento n. 8.

PUNTO N. 8 - OGGETTO: REALIZZAZIONE ROTATORIA PER LA SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO TRA LA S.P. N. 109 "BUSTO GAROLFO-LAINATE" E LA STRADA COMUNALE VIA CARLO PORTA. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATA DALLA PROVINCIA DI MILANO PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA E ATTI CONSEGUENTI.

PRESIDENTE

Sono presenti 19 su 21 Consiglieri assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili e Carugo.

È stato dato parere favorevole dal dirigente dell'area tecnica Architetto Sara Morlacchi sulla regolarità tecnica ed invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sostanzialmente questo atto del Consiglio Comunale non serve ad altro che a prendere atto dell'ultimo verbale che abbiamo fatto in Provincia di Milano e che abbiamo sottoscritto il 5 di Maggio e che si conclude una prima fase dell'iter e poi passa alla Provincia, non appena saranno definite le questioni, la fase della progettazione esecutiva definitiva, l'approvazione del progetto, la gara d'appalto e la cantierizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 48 del 08.05.2008, esecutiva, ad oggetto "Sistemazione dell'incrocio della S.P. n. 109 Busto Garolfo-Lainate con le strade comunali Via Carlo Porta e Via IV Novembre (Via per Garbatola) - realizzazione di rotatoria a raso. Presa d'atto del progetto definitivo-esecutivo predisposto dalla Provincia di Milano. Delega al Sindaco a rappresentare il Consiglio Comunale nella Conferenza di Servizi convocata dalla Provincia di Milano per l'approvazione della variante urbanistica e atti conseguenti.";

Dato atto che:

- l'ufficio urbanistica del Comune di Nerviano ha predisposto i seguenti elaborati di variante urbanistica:
 - Relazione
 - Scheda informativa e di attestazione per la valutazione di compatibilità con il PTCP della Provincia di Milano
 - Tavola 16 - azzonamento

- Tavola 16.i - azzonamento vigente con l'individuazione degli ambiti oggetto della variante
- Tavola 16.a - azzonamento - Sant'Ilario
- Tavola 16.a.i - azzonamento vigente con l'individuazione degli ambiti oggetto della variante - Sant'Ilario
- Tavola 16v - azzonamento vigente con l'individuazione dei vincoli interessati dalla variante;
- Tavola 18.b - Piano dei Servizi ai sensi della L.R. 1/01;
- gli atti sopraccitati sono stati depositati in Provincia nella seduta della seconda Conferenza di Servizi tenutasi in data 31 Luglio 2008, e verificatane la correttezza, sono state definite le procedure di competenza dell'Amministrazione Comunale per il deposito e la raccolta di eventuali osservazioni;
- gli atti di variante urbanistica sono stati depositati presso l'ufficio Segreteria di questo Comune dal 12.09.2008 al 12.10.2008 e tale deposito è stato reso pubblico mediante:
 - pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio dal 12.09.2008 al 12.10.2008
 - avviso nel sito Web del Comune (WWW.Comune-nerviano.it) dal 12.09.2008 al 12.10.2008
 - pubblicazione sul BURL - serie inserzioni e concorsi - n. 38 del 17.09.2008
 - pubblicazione su settimanale "Settegiorni" del 12.09.2008
 - manifesto murale;
 - a seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni come da protocollo particolare e dichiarazione del Segretario Generale del Comune di Nerviano;

Visto il "Verbale seduta conclusiva" della Conferenza di Servizi tenutasi il 05.05.2008, pervenuto in data 14.05.2008, prot. n. 14401, con il quale sono state adottate le determinazioni conclusive relative all'acquisizione dell'assenso all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera stradale; all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del DPR n. 327/01; alla variazione del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Nerviano, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del medesimo D.P.R.;

Ritenuto di dover prendere atto del sopraccitato verbale e delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi;

Visto il parere sopra riportato ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto del "Verbale seduta conclusiva" della Conferenza di Servizi tenutasi il 05.05.2008 e delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi finalizzata alla all'acquisizione dell'assenso all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione di una rotatoria per la sistemazione dell'incrocio tra la S.P. n. 109 "Busto Garolfo-Lainate" e la strada comunale Via Carlo Porta, all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ed alla contestuale variazione del Piano Regolatore Generale relativamente alle aree necessarie alla realizzazione dell'opera;
- 2) di dare atto che l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la variazione del Piano Regolatore Generale interverranno solo a seguito del provvedimento finale, conforme alle determinazioni conclusive della CdS, che verrà adottato dalla Provincia di Milano e sostituirà, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 9, della Legge n. 241/90 e s.m.i..

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. La discussione è aperta. Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Capisco che questo è solo per la variante al P.R.G. però è l'occasione anche per capire, visto che era stata fatta una Commissione a Garbatola, di cui ci raccomandava quello che erano i collegamenti delle piste ciclabili. L'unica cosa che vorrei sapere o chiaramente far presente è che poi nel progetto definitivo esecutivo ci siano queste indicazioni che erano emerse su queste necessità.

Che dire? Mi faccio anche la dichiarazione di voto, diciamo che noi siamo favorevoli a quelle, anzi la rapportiamo con il dire era ora, perché di questa storia se ne parla da anni e mi auguro che si realizzi il più presto possibile in quanto è un intervento necessario in quella zona per poter mettere in sicurezza la viabilità.

PRESIDENTE

Grazie. C'è Pasquale Cantafio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Nella lettura che il Sindaco ha dato del deliberato ha iniziato giustamente dicendo che con questa si chiude una prima parte di un iter che riguarda anche noi come Amministrazione Comunale e quindi poi ricomincia l'altro iter che riguarda la Provincia di Milano.

Per quanto ci riguarda noi esprimiamo un augurio anche, che a prescindere da chi amministrerà prossimamente la Provincia di Milano quest'opera possa essere realizzata al più presto possibile e quindi noi veramente ci auguriamo, ma giustamente come diceva anche prima Carlo Sala, tutti ci si augura che potremo vedere la luce di questa rotatoria perché tra le altre cose è un posto molto, molto pericoloso, io lo dico soprattutto per quanto riguarda quei cittadini che da Garbatola vanno fuori e si immettono su questa Provinciale.

Adesso, senza fare un discorso di scadenze, eccetera, ma ci si augura che entro la primavera del 2010 potremo vedere magari anche l'inizio di qualche lavoro di quest'opera perché veramente è un'opera che tutti i cittadini attendono da troppi, troppi anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo alle dichiarazioni di voto? Leva Angelo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Anch'io sono favorevole, non mi esprimo sulle date perché è stato detto primavera 2010, nel 2008 si pensava a primavera 2009, nel 2007 a quella del 2008, nel 2006 a quella del 2007, c'erano i soldi, c'erano i progetti la medaglia ... strana nel 2010. Comunque il mio voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Io vorrei capire, ma questa, come ha detto il Sindaco, è sostanzialmente una presa d'atto?

SINDACO

Quello che deliberiamo questa sera, siccome io sono andato, ma su mandato del Consiglio Comunale, a sottoscrivere il protocollo d'intesa con la Provincia, non era un atto del Sindaco, ma un atto del Consiglio che mi ha delegato a fare, per cui questa sera noi che cosa facciamo? Prendiamo atto del verbale che è stato fatto perché viene riportato al Consiglio per competenza quello

che è stato l'accordo che è stato raggiunto e quindi la presa d'atto, perché ovviamente il verbale rimane il verbale della seduta conclusiva che ha visto il deposito da parte dei Comuni di tutti gli atti necessari per procedere alla variante urbanistica, dopodiché ci sarà tutta la fase successiva ben qui descritta nella deliberazione, che è quella invece dell'approvazione del progetto esecutivo definitivo che può venire solo a seguito della nostra variante che abbiamo fatto da parte della Provincia di Milano.

PRESIDENTE

Prego, Giuseppina Sala.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Scusi, Presidente, per cui l'adozione della variante sarà un atto successivo?

SINDACO

Noi abbiamo predisposto tutti gli atti che erano quelli prodromici che servivano prima per far sì che la Provincia potesse su quell'area intervenire con l'opera, con il progetto dell'opera, per cui sono state valutate le proprietà dei terreni, tutto il discorso sugli espropri e quindi abbiamo predisposto la cornice.

Adesso cosa fa la Provincia? Approva, perché di sua competenza, è un'opera pubblica provinciale, il progetto esecutivo definitivo la Giunta Provinciale, una volta approvato l'esecutivo definitivo il dirigente della mobilità della Provincia farà la gara d'appalto e aggiudicherà i lavori, dopodiché saremo alla fase di realizzazione, diciamo che con questo si chiude quella fase, quell'iter che coinvolgeva direttamente anche la nostra Amministrazione, da qui in avanti gli atti necessari sono tutti atti che deve compiere la Provincia di Milano e come ben ricordava Carlo Sala, se ne sta parlando, credo, da almeno una decina di anni, undici anni o giù di lì, quindi questo è il... Il deliberato, scusi, Consigliere Sala, di questa sera è la presa d'atto del verbale.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

A me sembra infatti di aver capito bene, questa è una presa d'atto, non è la variante di piano su questa, perché qui è presa d'atto del verbale della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi convocata dalla Provincia di Milano per l'approvazione della variante urbanistica e atti consecutivi.

Allora, io sono assolutamente ignorante in materia ma l'approvazione della variante urbanistica e atti consecutivi...

SINDACO

È un'opera pubblica. Noi abbiamo predisposto gli atti per la variante, il fatto che venga predisposta questa rotatoria costituisce già di per se stessa variante urbanistica al Piano Regolatore.

Quindi noi abbiamo predisposto gli atti necessari, il progetto esecutivo definitivo che elaborerà la Provincia costituirà variante al Piano Regolatore all'interno della cornice che il Comune di Nerviano ha disegnato, ovviamente in accordo con l'Ente Provinciale e la fase successiva sarà semplicemente quella dell'approvazione del progetto esecutivo definitivo da parte della Giunta Provinciale e il dirigente che una volta approvato l'esecutivo definitivo dovrà fare la gara d'appalto e poi affidare i lavori.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Per cui noi approviamo solamente questa presa d'atto, che Lei è andato alla Conferenza dei Servizi, ha fatto la Conferenza dei Servizi, ci ha comunicato quello che è stato nella Conferenza dei Servizi per poi rimandare tutto quanto alla Provincia.

SINDACO

Forse non riesco a spiegarmi bene, vi chiedo scusa. Quello che noi abbiamo portato in Provincia erano tutti gli elaborati necessari per la variante urbanistica, quindi come diceva la deliberazione nella premessa: "dato atto che l'Ufficio Urbanistica del Comune di Nerviano ha predisposto i seguenti elaborati di variante urbanistica, la relazione, la scheda informativa, la tavola di azionamento" ha preparato tutto quello che serviva, adesso questi atti sono stati acquisiti nella seduta della seconda Conferenza di Servizi che c'è stata a Luglio dell'anno scorso, sono andati avanti, quindi con tutte queste carte hanno visto che tutto era in regola, hanno fatto la fase della progettazione, adesso deve essere dal punto di vista amministrativo deliberato dalla Giunta Provinciale il progetto esecutivo definitivo, una volta che la Giunta Provinciale ha approvato l'esecutivo definitivo viene dato mandato al dirigente di indire la gara d'appalto e di aggiudicare i lavori.

Con tutto quello che noi abbiamo fatto sostanzialmente si prende atto del verbale che dice che il Comune di Nerviano quello che doveva fare lo ha fatto, sono stati predisposti i documenti necessari e quindi

adesso la Provincia andrà avanti a fare l'altro pezzo di ragionamento.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Allora, premesso che anche il nostro gruppo è assolutamente d'accordo, ovviamente, certo che arrivare a questa presa d'atto della Provincia al ballottaggio è veramente un accenno...

SINDACO

No, scusi, non arriva al ballottaggio, la prima Conferenza dei Servizi c'è stata il 31 Luglio 2008, i tempi della Provincia sono tempi probabilmente biblici, su questo possiamo anche essere d'accordo, ma guardi che questo ragionamento, tanto per fare un po' di cronistoria, questa rotatoria qua era dentro, credo, nel primo, adesso qualche Consigliere può aiutarmi a ricordare meglio, ma ne stiamo parlando davvero da una decina d'anni, quindi finalmente, addirittura mi pare che ci fossero già le risorse necessarie, poi si sono accorti che avendo lasciato forse per troppo tempo i progetti nei cassetti, hanno scoperto che il quadro economico che avevano fatto prima non era più sufficiente per poter realizzare l'opera.

Voglio dire, questa è la fase, non credo e non penso che sia la rotatoria a Nerviano a salvare o a cambiare i destini della Provincia di Milano, credo che siano altre le questioni che interessano però, al di là di questo, Le assicuro che qui non c'è nessun intento politico, se non quello di dire: prendiamo atto di questa cosa, diamo la delibera immediatamente esecutiva e la Provincia vada avanti, chiunque arrivi a governare la Provincia.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Chiunque arriverà a governare la Provincia deve dare atto di costruire questa rotatoria in tempi brevi, il nostro gruppo politico è sicuramente favorevole.

PRESIDENTE

Angelo Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Volevo puntualizzare una cosa, perché lo aveva letto il Sindaco il testo della delibera di Giunta e poi ha detto un'altra cosa, perché nel testo della delibera di Giunta si dice: presa d'atto del progetto definitivo esecutivo predisposto dalla Provincia, quindi i progetti definitivi esecutivi sono già stati predisposti, non che devono essere ancora predisposti.

SINDACO

Sono già stati predisposti e sono stati visionati in Conferenza dei Servizi ma la deliberazione del progetto esecutivo definitivo deve avvenire da parte della Giunta Provinciale e non da parte della Conferenza dei Servizi.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

I progetti ci sono, sono lì, non è che devono ancora fare progetti, perché se devono ancora fare i progetti non si parla neanche del 2010, i progetti sono già lì, sono già pronti, per quello.

PRESIDENTE

C'è qualche altra dichiarazione di voto? Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Prendiamo atto con sollievo che la vicenda si sta incanalando sulla strada giusta, sono già troppi anni che ci si sta pensando. Purtroppo in Italia le cose sono così, c'è troppa burocrazia, questo dilatarsi dei tempi poi provoca anche una mancanza di risorse economiche, perché quello che oggi costa 10 fra dieci anni costa 18 o 20, per cui mancano poi i soldi e quindi bisognerà aspettare per trovare i fondi, eccetera, eccetera e le cose diventano lunghe, quindi ben venga questa soluzione che è stata avviata, come si diceva, molti, molti anni fa.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione? Consiglieri presenti in aula 19. C'è qualcuno che si astiene? (Dall'aula si replica fuori campo voce) 18, Giubileo c'è. C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 18; Contrari? 0; Voti favorevoli? 18.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra e metto anche a votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 18; Astenuti? 0; Votanti 18; Contrari? 0; Favorevoli? 18.

Visto l'esito della votazione anche l'immediata eseguibilità la dichiaro approvata.

Passiamo all'argomento n. 9.

PUNTO N. 9 - ADOZIONE VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE SULL'AREA TRA VIALE GIOVANNI XXIII E LA S.S. DEL SEMPIONE

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo, Leva, Floris.

È stato dato parere favorevole dalla responsabile di servizio per quanto riguarda la proposta di deliberazione, Architetto Sara Morlacchi.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Sindaco.

SINDACO

Anche in questo caso si tratta di una presa d'atto, perché? Cosa è intervenuto nel frattempo? È intervenuta una modifica della legge regionale.

Questo Piano di Lottizzazione era previsto e già praticamente realizzato dal punto di vista progettuale ma una Conferenza di Servizi presso il Comune, data la particolarità del sito dove deve essere realizzato, la Conferenza dei Servizi alla presenza degli organismi, ASL, ARPA, Regione Lombardia, Provincia e Comune, hanno imposto una modifica alla fase progettuale mediante un intervento di capping, cioè un intervento di isolamento rispetto al terreno sottostante, terreno sottostante che precedentemente era terreno di cava, terreno sottostante che è stato riempito con della ghiaia, con del ghiaione, quindi non materiale particolarmente inquinante, anzi, per nulla inquinante però, siccome per tipologia di rifiuto possono essere classificati sia per qualità che per quantità, in buona sostanza è stato reso necessario questo tipo di intervento.

Vado a leggere la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 65 del 09.11.2006 e n. 92 del 28.12.2006 è stato rispettivamente adottato e approvato il Piano di Lottizzazione residenziale sull'area tra Viale Giovanni XXIII e la S.S. del Sempione ai sensi della L.R. n. 12/2005 che nel testo allora vigente prevedeva, nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 25, comma 8 bis, che la competenza

all'assunzione di tali atti fosse della Giunta Comunale;

- con l'entrata in vigore delle L.R. n. 5/2009 di modifica alla L.R. n. 12/2005 l'approvazione di Piani Attuativi e loro varianti, conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti è diventata di competenza del Consiglio Comunale;
- con atto in data 15.10.2007, nn. 136839/20231 del notaio Artidoro Solaro, registrato il 30.10.2007 al n. 3389, serie 1T, trascritto alla conservatoria dei registri Immobiliari di Milano 2 il 02.11.2007, la società Europe Service S.r.l. ha stipulato con il Comune di Nerviano la convenzione per l'attuazione del Piano di Lottizzazione residenziale sull'area tra Viale Giovanni XXIII e la S.S. del Sempione;

Dato atto che, a seguito delle indagini di caratterizzazione ambientale preliminari, l'ambito interessato dal Piano Attuativo è stato sottoposto a procedura di bonifica ai sensi del D. Lgs n. 152/06 alla quale ha fatto seguito, con Determinazione del responsabile del Servizio Ambiente/Reti e Mobilità n. 630 del 28.11.2008, l'approvazione di progetto operativo di bonifica consistente nella messa in sicurezza permanente di parte dell'area mediante la formazione di un "capping";

Dato atto che le operazioni di bonifica approvate non consentono l'attuazione del Piano di Lottizzazione nei termini di cui alla convenzione stipulata in quanto necessita una modifica alle quote altimetriche ed in particolare alle quote 0,00 di riferimento per l'edificazione definite con il Piano Attuativo originario, e conseguentemente si rende necessario procedere con una variante al piano stesso;

Vista l'istanza di approvazione di variante al Piano Attuativo presentata dalla la Società Residenze al Parco S.r.l., subentrata alla Europe Service S.r.l. in data 29.12.2008, prot. n. 37015, successivamente integrata in data 20.02.2009, prot. n. 5329, 06.04.2009, prot. n 10448 e 08.05.2009, prot. n 13686;

Considerato che la variante al piano consiste unicamente nella modifica delle quote altimetriche del piano (quote stradali e quote 0,00 di riferimento per l'edificazione degli immobili) in adeguamento alle quote di cui al progetto operativo di bonifica (formazione del capping), conseguentemente all'adeguamento e modifica delle sezioni tipo degli edifici, alla rettifica ed eliminazione delle distanze massime fra edifici;

Precisato inoltre che il tempo trascorso dalla stipula dell'originaria convenzione per l'approvazione del progetto operativo di bonifica e i tempi necessari per la realizzazione della stessa determina la necessità di

estensione del termine per l'ultimazione delle opere di urbanizzazione che la parte lottizzante chiede di prolungare a 7 anni (anziché 5) dalla data di stipulazione della convenzione originaria;

Considerato inoltre che la modifica alle opere di urbanizzazione prevede un incremento di opere stesse pari a € 17.267,38 che rimarranno a totale carico dei lottizzanti, successori e aventi causa e non saranno scomputabili dagli oneri di urbanizzazione dovuti per l'edificazione degli immobili previsti nel Piano;

Ritenuto che la variante al piano rientra nella fattispecie di cui all'art. 25, comma 8 bis, della L.R. 12/2005 e s.m.i.;

Visto il parere espresso dalla Commissione per il Paesaggio in data 23.04.2009;

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i., ed in particolare le disposizioni transitorie contenute nell'art. 25 che consentono, fino all'approvazione del PGT, l'approvazione di Piani Attuativi e loro varianti, conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti, con la procedura di cui all'articolo 3 della L.R. n. 23/1997;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazione e l'art. 22 della Legge n. 136 del 30.04.1999;

Visto il parere sopra riportato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

- 1) di adottare la Variante al Piano di Lottizzazione Residenziale sull'area tra Viale Giovanni XXIII e la S.S. del Sempione, composto dall'istanza protocollata in data 29.12.2008, prot. n. 37015, oltre che dai seguenti elaborati:
 - TAVOLA 02V - PLANIVOLUMETRICO - PIANTA E SEZIONE TIPO DEGLI EDIFICI (in variante)- prot. n. 13686 del 08.05.2009;
 - TAVOLA 02V-R - PLANIVOLUMETRICO - PIANTA E SEZIONE TIPO DEGLI EDIFICI (raffronto) - prot. n. 13686 del 08.05.2009;
 - TAVOLA 03V - PLANIMETRIA GENERALE CON OPERE DI URBANIZZAZIONE E MISURE PER COMPUTO METRICO (in variante)- prot. n. 5329 del 20.02.2009;
 - TAVOLA 03V-R - PLANIMETRIA GENERALE CON OPERE DI URBANIZZAZIONE E MISURE PER COMPUTO METRICO (raffronto)- prot. n. 5329 del 20.02.2009;
 - TAVOLA 04V - PLANIMETRIA GENERALE CON RETI TECNOLOGICHE: ILLUMINAZIONE - ACQUA - ANTINCENDIO - TELEFONIA - METANO CON MISURE PER COMPUTO METRICO (in variante)- prot. n. 5329 del 20.02.2009;

- TAVOLA 05V - PLANIMETRIA GENERALE: RETE FOGNARIA CON MISURE PER COMPUTO METRICO (in variante)- prot. n. 5329 del 20.02.2009;
 - ALLEGATO 09V - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE DI URB. INTEGRATIVE - prot. n. 5329 del 20.02.2009;
 - ALLEGATO 10V - RELAZIONE - prot. n. 13686 del 08.05.2009,
 - ALLEGATO VPP - VALUTAZIONE PAESISTICA IN VARIANTE - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - prot. n. 37015 del 29.12.2008:
 - INTEGRAZIONE DI CONVENZIONE PER VARIANTE A LOTTIZZAZIONE - BOZZA - prot. n. 5329 del 20.02.2009 (con le modifiche apportate d'ufficio);
- 2) di allegare la scheda informativa regionale;
 - 3) di sottolineare che la trasmissione all'ASL e gli adempimenti disposti dall'art. 3 della L.R. n. 23/1997, sono di competenza del Servizio Urbanistica precisando che potranno essere oggetto di osservazione i soli aspetti riconducibili alle varianti oggetto della presente deliberazione e non quelli riconducibili al piano precedentemente approvato;
 - 4) di dare atto che tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico dei proponenti;
 - 5) di dare atto che l'esecuzione delle opere di urbanizzazione dovranno essere eseguite nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Prego, Sala Carlo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Da quello che ho capito in sostanza qua richiedono una variazione in merito alla quota zero per poter fare degli interventi che sono di asportazione di materiale e in più questo capping, che la parola mi incuriosiva e ho dovuto prendere il dizionario di inglese ed il risultato è tappo, copertura, perché poi alla fine le cose da imparare, alcune citazioni latine e altri si divertono con parole in inglese, potevano benissimo scrivere copertura che avremmo capito tutti, senza andare a scomodare i dizionari.

Va bene, su questo penso che sia una cosa, perché da quello che ho letto, facendo mezzo metro di rifacimento del coso più 10 centimetri di questo capping, in più c'era il problema della strada, logicamente poi con le quote in altezza, altrimenti glieli avrebbero mangiati questi 60

centimetri, mi sembra che siamo favorevoli a questo tipo di soluzione però volevo sapere un'altra cosa.

Ho visto il planivolumetrico, la strada in deviazione, visto che è molto sinuosa, logicamente lì passerà anche traffico pesante però, vedendo appunto il planivolumetrico, lo hanno fatto in funzione poi per la predisposizione delle case per dargli maggior ampiezza, non è una gran bella soluzione, però necessaria.

Un'altra cosa perché, se non ricordo male, con l'approvazione dello Statuto i Piani Attuativi dovrebbero andare in Commissione. Ora, non so se questo si fa solo la variante per la quota zero e poi viene in Commissione come progetto in attuazione oppure se la cosa è finita così. Questa è la domanda che volevo fare perché ricordo bene vanno in Commissione, tutti i Piani Attuativi.

Per quanto riguarda questa modifica di quota zero siamo d'accordo, penso che va nelle cose, e la strada se si poteva mettere meno, visto che sarà anche oggetto di traffico (Fine lato A cassetta 3) (Inizio lato B cassetta 3) traffico pesante, visto che fanno questo capping lo facciamo anche in funzione di rendere la strada abbastanza robusta perché effettivamente sarà un disastro lì.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Sindaco.

SINDACO

Poi chiederò anche l'aiuto della Segretaria perché su questa cosa ci siamo confrontati anche con la Dottoressa circa la necessità.

È vero, è corretto, tutti i Piani Attuativi devono passare all'interno della Commissione. Con la Segretaria si diceva però che siccome, come dicevo prima, questo costituisce un atto dovuto, legato ad una precedente approvazione perché nel frattempo è intervenuta la modifica della legge regionale, si diceva si modifica solo la quota zero e poi l'iter qui per noi si chiude, perché infatti anche nel deliberato c'è scritto che nulla può essere ridiscusso rispetto a quanto precedentemente definito.

Dottoressa, se vuole magari precisare.

SEGRETARIO

Confermo quello che ha detto in modo chiaro il Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Se qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Sono 18, se non sbaglio, perché è tornato Floris, sono assenti Basili, Carugo e Leva.

Ci sono astenuti? 0; 18 votanti; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 18.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra e metto in votazione l'immediata eseguibilità.

18 sono presenti in aula; C'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 0; Votanti 18; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 18.

Visto l'esito della votazione anche l'immediata eseguibilità è dichiarata approvata.

Adesso passiamo all'argomento n. 10.

PUNTO N. 10 - OGGETTO: ACQUISIZIONE GRATUITA DI AREA DESTINATA DAL VIGENTE PRG A "AREE FUNZIONALI ALLE INFRASTRUTTURE VIABILISTICHE" POSTA IN VIALE MONSIGNOR PIAZZA - MAPPALE 1276 - FG. 13.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula sono 17 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo, Leva e Sala.

È stato dato parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica (dall'aula si replica fuori campo voce) anche Giubileo, allora sono 16 a questo punto, sono Basili, Carugo, Giubileo, Leva e Sala Carlo.

Stavo dicendo che sulla proposta di deliberazione è stato dato parere favorevole dal responsabile della responsabilità tecnica, Architetto Sara Morlacchi.

È stato dato parere favorevole anche dalla responsabilità contabile, Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione.

SINDACO

Anche in questo caso si tratta sostanzialmente di un'acquisizione gratuita, tanto per localizzare grossomodo di fronte all'ingresso del campo sportivo, a seguito di una lottizzazione è stata ceduta un'area in fronte alla lottizzazione al Comune che deve acquisirla gratuitamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 20.12.2005, prot. n. 38162 (p.e. 238/2005), è stata presentata istanza per l'ottenimento del permesso di costruire per la realizzazione di una palazzina residenziale plurifamiliare, all'interno del lotto ubicato in fregio a Viale Monsignor L. Piazza, identificato nella mappa catastale con i nn. 631-654 del foglio 13;

Dato atto che parte dei mappali 631 e 654 (ora 1276 come da comunicazione della proprietà protocollata il 02.04.2009 al n. 9908) del foglio 13, è destinata in base al vigente P.R.G. ad "Aree funzionali alle infrastrutture viabilistiche";

Vista la dichiarazione protocollata in data 6.05.2006 al n. 14056, a firma del legale rappresentante dell'Impresa Edile DE VITA Geom. ROBERTO - partita IVA 11760450142, con sede a Nerviano - Via Cavour n. 50, con la quale ha dichiarato di essere disponibile alla cessione

gratuita della suddetta area, con spese notarili a carico di questa Amministrazione Comunale;

Ritenuto di esservi un indubbio interesse pubblico all'acquisizione della suddetta area;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

- 1) di acquisire a titolo gratuito l'area di circa mq. 222 identificata dal mappale 1276 del foglio 13 del Comune di Nerviano di proprietà dell'Impresa Edile DE VITA Geom. ROBERTO, meglio individuata nella planimetria allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che l'area verrà acquisita libera da persone e cose, da iscrizioni ipotecarie, da iscrizioni ed annotazioni pregiudiziali, da affitti ed occupazioni o concessioni, da oneri reali, da imposte patrimoniali, da gravami e vincoli di ogni specie pregiudizievoli per il Comune;
- 3) di dare atto che tutte le spese notarili inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico di questa Amministrazione Comunale, come indicato nella dichiarazione a firma del legale rappresentante della suddetta Società, protocollata in data 6.05.2006 al n. 14056;
- 4) di significare che la nomina del notaio ed il relativo impegno di spesa (anche per le imposte e tasse a carico del Comune) sono oggetto di apposita determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica.
Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 16, perché sono assenti Basili, Carugo, Giubileo, Leva, Sala Carlo; Astenuti? 0; Consiglieri votanti 16; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passo all'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 16; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 16; C'è qualcuno contrario? 0; Voti favorevoli? 16.

È dichiarata valida ed approvata anche la proposta di immediata eseguibilità.

Argomento 11.

PUNTO N. 11 - OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA IN DATA 6/6/2009 - PROT. N. 16885 - DAL CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE DEL GRUPPO L'ULIVO PER NERVIANO IN MERITO ALLA COMPARTECIPAZIONE DEL 20% AL GETTITO IRPEF.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Basili, Carugo, Giubileo, Leva e Sala Carlo.

In data 06.06.2009, prot. n. 16885, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Pasquale Cantafio del gruppo L'Ulivo per Nerviano (dall'aula si replica fuori campo voce) la seguente mozione, è vero, è sbagliato qui, dobbiamo correggere.

Nerviano, 06/06/2009

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: MOZIONE IN MERITO ALLA COMPARTECIPAZIONE 20% IRPEF.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- preso atto del positivo avvio dell'iter parlamentare per la definizione di un federalismo fiscale coerente con i principi affermati dagli articoli 5 e 119 della Costituzione;
- considerato che i tempi previsti per la sua concreta attuazione non sono compatibili con l'urgenza di soluzioni per una finanza locale che consenta agli Enti Locali di svolgere appieno il loro ruolo istituzionale;
- visto che si è di fatto bloccata l'autonomia tributaria degli Enti Locali, decurtandone anche l'entità con la detrazione ICI sulla prima casa, in quanto i trasferimenti compensativi sono largamente inferiori al precedente gettito e non verranno aggiornati alle nuove edificazioni dei Comuni;
- constatato, inoltre, che il blocco dell'autonomia fiscale congela le entrate a livello del 2008, non consentendo nemmeno il recupero degli indici inflattivi;
- considerata la richiesta di tantissimi Comuni delle Regioni del nord di avere accesso ad una compartecipazione del 20% IRPEF;

- visto che tale richiesta si basa sui principi di responsabilità e solidarietà, in quanto i Comuni usufruiscono solo in parte del gettito fiscale del loro territorio, mentre il resto del gettito resterebbe allo Stato per le attività statali e la solidarietà con le zone meno sviluppate;

DELIBERA

Di chiedere al Parlamento ed al Governo che, in attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento degli Enti Locali in attuazione del Federalismo fiscale, venga istituita, in favore dei Comuni, una compartecipazione del 20% al gettito dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), a decorrere dal 1° Gennaio 2010, con correlato azzeramento - a decorrere dalla stessa data - di tutti i trasferimenti dello Stato a favore degli stessi Comuni.

Il Capogruppo L'Ulivo per
Nerviano

Pasquale Cantafio

Questa è una mozione perciò vale l'articolo 64 che vuol dire 15 minuti più 15 minuti più 2 minuti per un'eventuale dichiarazione di voto. Chi vuole intervenire? Pasquale Cantafio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Più che un intervento vorrei fare così una... il perché della presentazione di questa mozione.

Innanzitutto ci tengo a dire che questa mozione è stata firmata da me come Capogruppo ma l'ho consegnata alla conferenza dei Capigruppo prima di firmarla, chiedendo ai colleghi Capigruppo consiliari, nel caso che la condividessero, io ero disponibilissimo a farla sottoscrivere in modo che era un discorso come sottoscrizione.

Non è stato così, mi auguro che nel corso del dibattito possa essere comunque condivisa come significato importante. Questa è una prima cosa.

La seconda cosa è che allegato a questa mozione c'è un elaborato fatto sui dati del nostro Comune, prendendo come punto di riferimento i dati che abbiamo nel 2006 e con le classi di reddito della nostra popolazione, arrivo solo alla conclusione, si evidenzia che se dovesse passare questo tipo di proposta che questa sera noi facciamo, ma che giustamente, come detto nel testo, fa parte di quell'obiettivo di federalismo fiscale che sta man mano prendendo piede a livello nazionale, se dovesse passare questa proposta nei Comuni soprattutto del nord questo introito che il Comune ne avrebbe da questo punto di vista, in base come dicevo all'allegato che c'è, agli importi di ogni cittadino, delle fasce, eccetera, lo

studio che è venuto fuori è di 7.900.000 Euro che andrebbero, naturalmente non entrerebbero più i 2.215.000 Euro che sono arrivati a Maggio del 2009 come introiti da parte dello Stato, diciamo quindi che il 20% coprirebbe grossomodo quasi quattro volte le entrate che lo Stato dà in questo caso al nostro Comune.

Questo solo per sintetizzare la tabella allegata per quanto riguarda la mozione presentata questa sera.

Torno a ripetere, io mi auguro che questo tipo di proposta possa essere condiviso da parte di tutto l'intero Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Angelo Leva, poi Giubileo. Prego, Angelo Leva ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Do il benvenuto a Cantafio tra quelli che sono vent'anni che dicono che le imposte devono rimanere dove sono prodotte. Fa specie vedere che quando c'è da sistemare il bilancio va bene anche il federalismo fiscale mentre fino all'altro giorno si parlava di razzismo fiscale, quando si parlava di gabbie salariali perché c'erano effettivamente dei costi diversi per quanto riguarda la vita in Lombardia rispetto alla Sicilia, alla Calabria, alla Puglia o qualche altra regione, qualcuno veniva tacciato come razzista.

Io vorrei mettere il carico questa sera anche, perché oltre che quello che scrive Cantafio nella sua mozione vorrei parlare di una cosa che qualcuno magari si è dimenticato, qualcun altro non sa neanche che cos'è, la compartecipazione dell'IVA (dall'aula si replica fuori campo voce) io sto parlando di una cosa che magari qualcuno non sa cos'è, qualcuno si è dimenticato e invece qualcuno ce lo ha scritto sulla pietra, compartecipazione dell'IVA, e spiego per chi non lo sa.

Trattenere sul territorio la tassazione dei beni quando si fanno gli acquisti. È un ritorno diretto per quanto riguarda l'economia, direttamente proporzionale alla legalità e anche inversamente proporzionale a quello che è l'evasione fiscale... Poi ho un altro intervento eventualmente, o solo questo? Allora adesso ascolto quello che verrà fuori dalla discussione e poi eventualmente farò un secondo intervento. Grazie.

PRESIDENTE

Prego. Giubileo.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Penso per la seconda o la terza volta che noi della Lega che per, penso, ormai vent'anni parliamo di queste cose, ci sentiamo totalmente presi in giro dalle vostre parole perché è facile salire sul carro dei vincitori.

Come ha detto prima il Consigliere Leva il federalismo fiscale è prerogativa di pensiero nostra, adesso che è legge dello Stato voi lo fate diventare qualcosa di vostro, di vostro non c'è niente, che i nervianesi lo sappiano.

È inutile che Lei faccia andare la testa, io non La conosco da troppo tempo, ma se cinque anni fa parlavo di queste cose, come dice il Consigliere, eravamo razzisti, eravamo persone che pensavano solo al nord, invece adesso va bene anche per voi.

È un comportamento ipocrita e questo comportamento che forse anche qualcuno dei vostri grandi capi vuole portare avanti non porta a nulla, infatti alle recenti elezioni si è visto che anche le vostre parole, non sue, ma di qualcuno più in alto di voi, non vi porta consensi, la gente sa quali erano le vostre posizioni e sa quali sono da sempre le nostre posizioni, che sia chiaro, che i nervianesi lo sappiano.

Faremo poi anche un comunicato, queste cose sono esclusivamente nostre, non sono vostre.

PRESIDENTE

Sindaco prego, ha facoltà di parola.

SINDACO

Io vorrei intanto cercare di stemperare un po' i toni, anche perché va bene l'enfasi ma, dato che ... mi sembra un po' sopra le righe, questa proposta nasce da un'associazione, così come quella che aveva proposto l'ANCI del Veneto e che è stata sottoscritta diverso tempo fa da me e da tanti altri Sindaci del rhodense rispetto ad una proposta.

Guardi, Giubileo, il problema non è chi è che ci mette le bandierine sopra per primo, perché adesso che il federalismo fiscale è una verità, Lei ha sicuramente modo e maniera di contattare molto più rapidamente e velocemente di me i Parlamentari della Lega Nord, io ne conosco uno di cui mi fregio anche di essere amico, che è un Senatore della Repubblica, che è il Senatore Garavaglia, abbiamo scritto, il Parlamento ha scritto l'inizio di un percorso che, se va bene, andrà a regime forse fra cinque, sei o sette anni, compatibilmente con quello che sta avvenendo sul debito pubblico.

Io non Le chiedo di leggere giornali schierati, Le chiedo di guardare o di sfogliare, ma cosa che so

sicuramente Lei fa perché è attento, Il Sole 24 Ore. Sulla base della proposta Calderoli, se non intervengono delle modifiche sostanziali, io non sono così convinto che a trarre un vantaggio, lo dicono i numeri, lo dice il Centro Studi Confindustria, quindi non è che lo dice il Sindaco di Nerviano che di queste cose magari ne capisce un pochino meno, qui davvero non si tratta di fare una battaglia di carattere ideologico, allegato alla mozione avevo fatto predisporre dai Servizi Finanziari del Comune proprio questa proposta per far vedere che cosa sta succedendo.

Guardi che io non sono mai stato e non lo sono tuttora un così acceso sostenitore del federalismo fiscale perché il problema è uno solo, il problema è che oggi gli Enti Locali non hanno più certezze di risorse. Lo abbiamo visto con l'ICI e se uno è federalista tira via l'ICI sulla prima casa, va bene, però mi ridà tutti i soldi che mi ha portato via, cosa che non è avvenuta.

Allora io penso che se l'approccio è quello di volerli mettere sopra un cappello, io credo che sia un approccio sbagliato, questo è il mio pensiero.

Questa mozione, questo Ordine del Giorno sicuramente non risolverà nessun tipo di problema. Non è un caso, e rispondo anche al Consigliere Leva, che tutti gli studiosi non parlano più dell'ipotesi della compartecipazione sull'IVA, che per l'appunto è un'imposta sui consumi, e poi è tutto da dimostrare che sia inversamente proporzionale all'evasione fiscale, perché se io devo farmi fare lo scontrino fiscale e l'IVA è al 20% e senza scontrino fiscale mi fa pagare il 30% meno, l'IVA sul territorio non rimane e l'evasione fiscale c'è lo stesso.

Ma al di là di questo, a prescindere dai ragionamenti sulle gabbie salariali sulle quali io non sono assolutamente d'accordo perché io penso che la prestazione lavorativa che fa una persona debba avere lo stesso valore a Bolzano e a Canicattì, altrimenti stiamo parlando di funzioni differenti.

Quindi l'approccio che si è voluto introdurre con questo tipo di mozione non è tanto quello di mettere su il cappello ma, come dicevo, di mandare un segnale, tanto non vero che le Associazioni dei Comuni, la Lega delle Autonomie piuttosto che l'ANCI hanno chiesto ai Comuni di deliberare questo tipo di cose, proprio per mandare un segnale.

Si parte da un presupposto, sono stati segnati alcuni passaggi parlamentari importanti rispetto alla proposta di federalismo fiscale, e su questo ci si è ritrovati la quasi totalità del Parlamento, adesso però il segnale di allarme che vogliono mandare i Comuni è quello, attenzione, o facciamo in fretta a fare queste cose,

altrimenti da qui a sette anni potremmo anche avere il federalismo fiscale, sul quale bisognerà anche lì ragionare, capire se il costo medio è quello che bisogna prendere per quanto riguarda l'erogazione dei servizi e se il costo medio di una prestazione di assistenza domiciliare è fatta a Milano ha un costo, 100, se prendiamo il costo medio però di un'assistenza domiciliare fatta magari in Puglia è 130, e allora se noi riconosciamo quel progetto di federalismo fiscale, il costo storico medio che è stato affidato potrebbe avere una certa compensazione, diversamente io credo che qualche problema in più le regioni del nord e del centro Italia l'avranno con questo tipo di ripartizione.

Allora io credo che questa possa essere un'opportunità per tutti, senza voler disconoscere il merito di chi come la Lega ha fatto per prima una battaglia rispetto a questa questione, quindi qui non si vuole mettere nessun cappello politico, si vuole mandare un messaggio dicendo: attenzione, gli Enti Locali, da chiunque siano amministrati, versano in una situazione di criticità.

La proposta del 20% dell'IRPEF vuole essere un segnale per dire: attenzione!

Mi pare che la tabella sia anche estremamente esemplificativa, se noi dovessimo ritornare ai dati, credo siano i dati del 31 di Maggio, io adesso la tabella non l'ho qui, no, il 31 Maggio del 2009 per quanto riguarda i trasferimenti, che sono 2 milioni e mezzo, benissimo, noi potremmo anche ridarli, perché è inutile che si fa il fondo perequativo se poi dopo dobbiamo prendere solo quelle risorse lì, lasciando e facendo la proiezione sui dati disponibili del Ministero delle Finanze, perché poi questi dati sono i dati del 2006, magari oggi scopriamo che la ricchezza anche nel nostro territorio, la ricchezza prodotta è magari sensibilmente diminuita, però comunque per quanto possa diminuire credo che il gap che c'è tra i 2 milioni e mezzo di oggi e i 7 milioni che verrebbero fuori con il 20% dell'IRPEF siano veramente un gap che non può essere assolutamente colmato.

Questo è lo spirito con cui io mi sento di votare questa mozione, ripeto, senza voler mettere cappello su nulla o su qualcosa che non mi appartiene, credo che ci siano delle istanze giuste, delle rivendicazioni giuste promosse dall'ANCI e dalla Lega delle Autonomie, insomma dalle organizzazioni che rappresentano tutti i Comuni d'Italia e credo che questa sia una sollecitazione importante da far giungere a chi governa.

Poi non sarà il 20, sarà il 10, anche con il 10 non sarebbe un risultato cattivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Verpilio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Spesso in questo Consiglio Comunale ci siamo trovati come prima Forza Italia, adesso Popolo della Libertà, a proporre delle mozioni e degli Ordini del Giorno. Molto spesso questi Ordini del Giorno erano in parte condivisi dalla maggioranza la quale poi decideva però di votare in maniera diversa, quindi contrariamente, adducendo il carattere propagandistico della nostra proposta, senza valutarne magari la reale bontà e si finiva per magari accantonare, ricordo con Cantafio è successo anche una volta in merito ad un argomento a Lui abbastanza caro e spesso si finiva con il votare contrari anche su temi condivisi.

Io credo che riconoscendo appunto, come anche ha sottolineato il Sindaco, il carattere principalistico, passatemi, della Lega che più di tutti ha portato avanti questa battaglia e i cittadini, come sottolineava Giubileo, gli hanno dato anche atto e merito anche nell'ultima elezione, che ci troviamo in una fase molto delicata in quanto l'approvazione del federalismo fiscale non è il punto di arrivo, come molti hanno creduto, in realtà è solamente un punto di partenza, perché poi se vogliamo realizzare dei contenitori vuoti siamo liberi di farlo, poi ci possiamo mettere tutto quello che vogliamo.

Io quindi cerco di andare oltre a quello che potrebbe essere il carattere propagandistico di questa mozione, ne leggo la bontà, d'accordo con i nostri colleghi siamo favorevoli alla mozione proposta dal gruppo di maggioranza, appunto che indipendentemente dalle cifre che qui vengono riportate, che poi è bello vedere le cose in neretto e dire questo è l'aumento che avremmo a disposizione, credo che sia veramente il momento di entrare più nello specifico in questo senso del federalismo fiscale, se questo può essere un incentivo a velocizzare il tutto ben venga.

Ha ricordato bene il Sindaco, che non muoverà di una virgola quelle che sono ovviamente le decisioni generali però visto che siamo a discutere e dibattere di questa mozione personalmente, come anche il mio gruppo, siamo favorevoli alla mozione.

PRESIDENTE

Grazie. Sono iscritti a parlare prima Giubileo e poi Sala Carlo.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Ringrazio le parole del Sindaco e lo spirito con cui Lui ha detto che vota la mozione. Siccome ho ascoltato altre volte le parole di Cantafio, lo stesso spirito che Lei ha, anche dicendo che non trova giuste le nostre idee, non lo vedo nello spirito di questa lettera e in tutto il comportamento, l'atteggiamento che ha del federalismo fiscale, Cantafio se parla per la maggioranza e dunque rimango delle mie tesi, questa mozione secondo me è strumentale e dunque, per quanto mi riguarda, la vedo in maniera negativa.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Carlo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Prima una precisazione, per quanto riguarda la presentazione della conferenza dei Capigruppo di questa mozione.

È chiaro che venendo lì a presentare una mozione io potrei anche dire di sì, però è buon uso che io, presa quella mozione, ne discuta in sezione e poi do la risposta. Siccome la mozione è stata presentata mercoledì e non lì ci troviamo il lunedì, o ci fa avere prima, per tempo, io in conferenza dei Capigruppo ho modo di dire sì l'accettiamo o non l'accettiamo, altrimenti è chiaro che io personalmente non posso aderire a qualcosa all'insaputa del mio gruppo. Va beh che sono Capogruppo, ma io rappresento altre persone all'interno di queste cose (dall'aula si replica fuori campo voce).

Non so, come sistema, se vuol presentarla la fa avere debitamente prima, in modo che poi io alla conferenza dei Capigruppo saprò dare una risposta precisa di accettazione o no, che non è la mia, è il gruppo che io rappresento che dirà: siamo d'accordo la firmiamo, non siamo d'accordo non la firmiamo. Diventa impossibile poi fare delle scelte diverse, questa è la motivazione.

Entrando nello spirito della mozione farei presente questo. È chiaro che abbinato al federalismo di cui si fa cenno in questa mozione, dice in attesa del federalismo, non è proprio congruo un discorso di questo genere che con il federalismo saranno, è vero, lasciate le risorse sul territorio, a parte le cifre di sussidiarietà, però verranno anche delegate competenze che adesso sono dello Stato e poi passeranno, in base a come faranno la legge, ai Comuni, alle Province e alle Regioni.

Ora, non è che le competenze che resteranno ai Comuni poi le competenze restano allo Stato. Lo Stato, in funzione di queste competenze, delegherà perché avrà meno risorse però avrà anche meno competenze, perché così si

bilancia, altrimenti qui ci vuole una macchinetta per stampare i soldi perché in definitiva se noi facciamo un ragionamento, sono 10 milioni di Euro da quello che è scritto in quella tabellina, che però sono di più, lo facciamo per gli 8.000 Comuni italiani viene fuori una cifra lunga così, e chiaramente andremmo in bancarotta in due anni, il ragionamento è un po' più complesso.

Io mi limito invece a seguire il ragionamento che faceva il Sindaco, qual è lo spirito di cui alcuni Comuni, un po' per provocazione, un po' perché sono stati tagliati i trasferimenti di cui i Comuni sono con l'acqua sopra alla bocca, nel dire faccio qualcosa che dia dei segnali che dice: attenzione, noi non ce la facciamo più.

Qua è inutile che tu, Stato, non tassi però siamo costretti noi a farlo, perché poi in definitiva non si inventa niente, la bacchetta magica non ce l'ha nessuno e chiaramente poi una quadra deve arrivare. Non è che si possono fare economie all'infinito, però almeno quelle funzioni o quelle cose e via, logicamente le finanze bisogna anche che lo Stato le elargisca, ma non saranno mai elargizioni di questa natura se non sono delegate da competenze poi attribuite ai Comuni, perché qua si fa un discorso che però va fatto in modo completo, per capirci.

Perché io penso di votarla perché qualsiasi cosa che potrà dare beneficio alla nostra comunità io la voto, però sapendo benissimo che lo Stato Italiano non può approvare questa cosa, altrimenti andrebbe in bancarotta, parliamoci chiaro. In una situazione anche della portata in cui siamo bisogna anche essere realisti, altrimenti effettivamente prendiamo in giro le persone. La realtà delle cose è questa, per cui va bene il federalismo, va bene tutto, va bene la richiesta se può essere di sprone a far capire quali sono le problematiche e le esigenze di tutti i Comuni per dare i servizi alle persone o che, perché non si può dire che non ci sono gli asili nido, non c'è questo, manca l'altro, mettiamo a posto l'edilizia scolastica e poi le competenze sono quelle che sono, ogni Comune deve far capo a sé per portare avanti quelle che sono le necessità di una collettività.

Io la voto, anzi, noi la votiamo questa mozione, però con questo spirito, mi piace dirlo chiaro, perché se la prendiamo che un domani ci dicono non ci lasciano i 14 milioni di Euro, di cui sono perfettamente convinto che non arriveranno, a meno che arrivano e farò i salti di gioia, ma io sono perfettamente convinto che sarà così, però quantomeno si segnala un problema che sicuramente in un modo o in un altro, forse in un modo più leggero, però c'è, è significativo e mi auguro che poi lo Stato se ne renda conto per poter dialogare con i Comuni per far fronte alle necessità.

PRESIDENTE

Tocca ad Angelo Leva. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Riprendo un po' quello che ho detto prima. Non è tanto per strumentalizzare quello che è la mozione presentata da Cantafio, è positivo anche lo spirito delle associazioni della Regione veneto che hanno portato avanti una iniziativa del genere, ma è un discorso un po' più pratico di come si spendono i soldi e di come si gestiscono, perché se io i soldi me li tengo anche qua, però li spendo male o li spendo per qualcun altro, tanto vale che vadano dove stanno andando adesso.

L'esempio banale è quello dello Sportello Stranieri. Siamo sul territorio, lo paga il Comune di Nerviano però più del 50% delle persone che hanno usufruito dello Sportello Stranieri sono del Comune di Parabiago e dei Comuni limitrofi. Esempio che viene fuori questa sera è la non corretta gestione del Mondo Bambino che ci porta a dover mettere dei soldi perché abbiamo fatto delle previsioni non corrette.

Un altro motivo che mi fa votare contro a questa mozione è il fatto di avere un avanzo di bilancio, può essere anche una cosa che non ha nulla a che vedere con il 20% di richiesta per quanto riguarda l'IRPEF in questo caso, però l'avanzo di bilancio del 2008 dà un segnale negativo, anche se mi tengo qui dei soldi in più che poi li gestisco male e che li spendo male, tanto vale che li gestisca qualcun altro. Il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Una riflessione. Innanzi tutto prima il Sindaco quando faceva l'esempio dell'IVA, che se c'è l'evasione c'è l'evasione anche dell'IVA per cui non ci sarebbe il ritorno economico, ma in quel caso c'è anche evasione di IRPEF quindi le cose non cambierebbero. Però, attenzione ad una cosa, qui si sta facendo una confusione. Federalismo è una cosa, la richiesta allo Stato di ulteriori fondi invece non è federalismo. Mi spiego. Federalismo è che qualsiasi società, comunità, per pur piccola che sia, ha diritto di sostentarsi con le proprie risorse, facendo poi però un patto con le altre comunità di sussistenza per addivenire ai bisogni che anche le altre società, comunità, potrebbero avere che non possono essere soddisfatte per problemi vari di mancanza di reddito.

Quindi, così come avviene per esempio in Svizzera o nelle altre Nazioni, c'è una percentuale del reddito prodotto sul territorio che deve finire e viene donato ad un ente superiore a quello che è il Comune che poi lo utilizzerà per impiegarlo nelle situazioni dove c'è più povertà, diciamo così, tra virgolette.

Questo è il processo che si sta avviando con il federalismo, è un processo molto lungo, è vero, occorreranno anni, ci saranno delle battaglie, perché chi adesso ci sostiene, pur non contribuendo al fondo di solidarietà, farà molta opposizione a che avvenga il federalismo. Cosa succede? Succederà che, per come è stato impostato, si va a guardare non la spesa storica, ma il costo medio.

Facciamo un esempio. Se per costruire una sala operatoria in una certa regione può costare 500.000 Euro, dico una cifra a caso, mentre in altri posti la stessa sala operatoria costa 1 milione e mezzo di Euro, vuol dire sicuramente che c'è uno spreco da qualche parte. Bene, il costo medio, medio di tutti, può essere 550-600.000 Euro, questo è quello che verrà erogato all'ASL di competenza, all'ospedale, alla Regione da parte dello Stato, verrà riconosciuto per costruire questa sala operatoria. Se il costo medio delle siringhe è di 1 Euro, costo medio, nelle realtà dove le siringhe costano 3 Euro, Signori, o ne acquistano un terzo, altrimenti fanno in modo di allinearsi ed acquistare anche loro le siringhe ad 1 Euro, altrimenti saranno i cittadini stessi che si ribelleranno rispetto ai propri amministratori e li cambieranno.

Se noi chiediamo il 20% dell'IRPEF prodotta sul territorio, questa mozione dice compartecipazione del 20% a decorrere dal 1° Gennaio con correlato azzeramento di tutti i trasferimenti dello Stato a favore degli stessi Comuni. Nel nostro caso potrebbe essere che ci arriva qualche soldo in più però, attenzione, andiamo a creare confusione su quello che è il processo del federalismo, perché quando arriverà il federalismo bisognerà azzerare questa norma. Ma altre zone come faranno? Ci sono delle situazioni dove oggi se anche lasciassimo il 100% dell'IRPEF prodotta, avrebbero comunque il bilancio in rosso perché, oltre a quello, lo Stato dà ulteriori soldi.

Quindi è inapplicabile fatto su tutti i Comuni in cui si dice fatto solo sul Comune di Nerviano, di Parabiago e di, di, di, potrebbe essere vero, fatto sul Comune di Gela piuttosto che un altro Comune dove non ci sono risorse, lo porteremmo alla bancarotta.

Comunque il principio del federalismo è contrario a queste cose, per cui si porta molta confusione in questo processo. Se uno chiede il 20%, perché il 20 e non il 15 e non il 7? Noi non dobbiamo chiedere il 20, noi dobbiamo

dire i soldi sono nostri e tu, Stato, di cosa hai bisogno per gestire le cose che saranno di tua competenza? Sua competenza potrebbe essere l'Alta Corte di Giustizia, l'Esercito, la Polizia Federale, poche cose. L'Alta Corte di Giustizia, ha bisogno del 6, dell'8 o del 10%? Decidiamolo, ti do il 6, l'8 o il 10%, tutto il resto resta sul territorio. Questo è il federalismo, per cui siamo fermamente contrari a votare questa mozione che porta in una direzione diversa, che porta sicuramente confusione.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Io vorrei riprendere con molta pacatezza alcuni concetti che però sono venuti fuori adesso da questa discussione. Vorrei partire un attimino dalle considerazioni che faceva Carlo Sala, giustamente, non è che questa proposta dà la soluzione al problema al cento per cento, Lui diceva che se serve come sprone, si segnala un problema, Nerviano se condivide questa cosa segnala un problema, altri Comuni come Nerviano segnalano un problema, forse qualcosa si potrebbe muovere nei termini e nei modi che qua abbiamo accennato nella mozione, che poi non è il 20, sarà il 15, sarà il 10, è tutto ragionamento, però qualcosa potrebbe provocarla. Prima considerazione.

Seconda considerazione. L'ho detto all'inizio a scanso di equivoci, nessuno vuole mettersi il cappello su questa mozione, ma lo dico non perché, poi prendo atto di quanto diceva anche qua Carlo Sala, tant'è che al momento della presentazione nella conferenza dei Capigruppo si è detto se la si condivide un attimino la firmiamo tutti, quindi il cappello non lo metteva nessuno, o lo mettevamo tutti. Poi mi rendo conto che dal momento che è stata data, giustamente Carlo Sala diceva: "io mi trovo con i miei dopo quattro giorni" tant'è vero che quella sera la Signora non era in conferenza dei Capigruppo e ho detto, okay, cari colleghi Le manda un fax così lo legge subito, tempo un paio di giorni perché comunque l'idea era quella di inserirlo in questo Consiglio Comunale, questo era il concetto.

Poi mi rendo conto che tu giustamente ti incontri con i tuoi dopo quattro giorni e quindi non c'era la possibilità, però sgombriamo il campo che nessuno voleva mettersi il cappello, io ero molto più contento e molto più soddisfatto se veniva sottoscritta da parte di tutti.

Fatta questa chiarificazione, senza polemica anche qua, però una risposta pacata al collega Giubileo io mi sento di darla perché innanzi tutto ha usato dei termini

che veramente io li respingo al mittente, comportamento ipocrita, i vostri capi vi hanno... i nostri capi? Poi ha detto ancora: queste cose sono nostre.

Caro Giubileo, forse Lei non ha capito assolutamente. Allora, innanzi tutto sul comportamento e sull'atteggiamento La invito a fare una riflessione sui termini che ha usato, io di capi non ne ho in questo Consiglio Comunale, io come tutti i miei colleghi, facciamo riferimento solo ai cittadini che ci hanno eletto e alle nostre coscienze. I nostri capi ai quali Lei accenna discutiamo poi fuori dopo, non nel Consiglio Comunale, non mi sono mai permesso, perché anche nel punto precedente quando discutevamo della rotatoria di Garbatola, anche lì ho detto chiunque guiderà la Provincia di Milano, non ho detto che mi auguro che la guidi Penati o non Penati, qualcun altro invece dall'altra parte ha detto la certezza che la guida questo, non mi interessa, questo vuol dire anche esporre i problemi con un minimo di correttezza.

Comunque, secondo me ha usato dei termini che sottolineo che non doveva usare. Poi, atteggiamento strumentale, assolutamente non c'è nessuna strumentalizzazione perché torno a ripetere, si era partiti con l'idea, con l'intenzione che magari questo documento venisse sottoscritto da parte di tutti, quindi non il Capogruppo di maggioranza si metteva il cappello ma, torno a ripetere, lo mettevamo tutti.

Poi alla fine, per chiudere, giustamente questo non è altro che una delle tante mozioni che negli ultimi Consigli Comunali, quando mi viene in mente, abbiamo approvato la mozione sul terzo o quarto binario, eccetera, non è che noi con quell'atto davamo la risoluzione al problema, non abbiamo fatto che sensibilizzare chi di competenza un pochino di più su questa problematica, lo spirito di questa mozione di questa sera è in questi termini qua.

Giustamente il Sindaco ha evidenziato, non è che l'abbiamo inventata al cento per cento perché le associazioni che rappresentano i Comuni, ANCI, Lega delle Autonomie, eccetera, hanno già fatto queste considerazioni, l'abbiamo voluta fare anche a Nerviano. Prima di farla noi singolarmente l'abbiamo sottoposta ad un tavolo di conferenza dei Capigruppo, questa è la conclusione, però vi prego nessuno vuole mettersi il cappello su questo argomento. Prendo atto delle posizioni e del Consigliere Leva e della Lega stessa, mi spiace di questo atteggiamento però ne prendo atto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Floris. (Fine lato B cassetta 3)

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

(Inizio lato A cassetta 4) Quando ci siamo trovati ad analizzare questa mozione con il gruppo, di primo acchito anche noi abbiamo letto una certa strumentalità in questa mozione, non fosse altro perché ci ricordiamo sempre la parola del Sindaco quando diceva: "io sono sempre un po' dubbioso sul federalismo", lo ha ripetuto anche questa sera, "perché vedo un grosso contenitore, ma vorrei vedere nei fatti sostanzialmente quanti soldi arrivano, dove vanno, per che cosa si devono spendere, eccetera."

Quindi anche noi di primo acchito l'abbiamo letta come un'ipotesi strumentale della maggioranza che voleva in qualche modo veramente prendersi "l'onore" di aver presentato un qualcosa che non è nel proprio DNA.

Di questo francamente io ne sono ancora convinto che non fa parte del vostro DNA la parte che riguarda il federalismo, forse fa parte o è entrato dopo anche da noi però è entrato, però sicuramente, per come la vedo io, dalla parte Sinistra ancora quest'idea di federalismo non fa breccia, o comunque non fa breccia come lo intendiamo noi, perché è verissimo il discorso che fa Girotti, io ricordo sempre il discorso che quando parla di federalismo fa il Ministro Calderoli, quando parla della sacca di sangue che costa 1 Euro qua e costa 4 Euro da qualche parte del sud, per il discorso del costo medio, tanto per intenderci, però è anche vero che poi rileggendo questa mozione abbiamo notato quel particolare, che tra virgolette poi fa la differenza, che è la parte della delibera dove dice che chiede al Parlamento e al Governo che in attesa del riassetto organico dei finanziamenti, quindi lo vediamo come propositivo un passo prima, e doveroso perché io credo di interpretare la maggior parte dei sentimenti dei cittadini di Nerviano, ma non solo, dicendo che se l'IRPEF stesse sul territorio, o comunque se i trasferimenti statali aumentassero, tanto per intenderci, penso che sarebbero tutti contenti, perché ci sarebbero più soldi da spendere per la comunità e in quanto tale noi siamo favorevoli a questa cosa, penso che nel merito lo siamo tutti.

La verità è poi capire che questa mozione chiede un qualcosa prima che avvenga il federalismo fiscale vero e proprio, che infatti è qualcosa di diverso, ha detto giusto Girotti prima, è qualcosa che va oltre tutto questo, probabilmente è un insieme di competenze che arriveranno sul territorio e quindi come tali anche di contributi da parte dello Stato.

Siamo quindi favorevoli ed in qualche modo io la vedo anche legata alla nostra famosa mozione di abbassamento dell'IRPEF a livello comunale, perché è vero che qua chiediamo la restituzione dei soldi, cioè diciamo allo Stato di lasciarci i soldi, noi all'epoca chiedevamo di lasciare i soldi nelle tasche dei cittadini da parte del Comune, quindi la prendevamo ad un livello inferiore, però il ragionamento è lo stesso per quanto ci concerne dal punto di vista politico, perché abbiamo questa idea di ridare indietro il più possibile nelle tasche dei cittadini, che sia lo Stato a ridarglieli o che sia il Comune per noi francamente ha lo stesso valore e lo stesso significato

Vi ricordo che voi quella mozione la bocciaste, nonostante il bilancio fosse ben consolidato.

Altra piccolissima cosa, questa mozione cade, penso, nel momento anche giusto perché siamo proprio nei passaggi di decisione del federalismo fiscale appunto in questi prossimi anni possa già decidere passo, passo quello che, quindi la vediamo anche come uno strumento per fare quella pressione doverosa da parte dei Comuni per, sia accelerare, sia dire lasciateci, non poco, lasciateci le competenze, ma anche il modo per gestirle ed i soldi per gestirle sostanzialmente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cozzi, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Per rispondere perché quando parla Cantafio non si può che rispondere da parte nostra. Ogni volta Cantafio dice che non mette mai il cappello su iniziative o mozioni che porta, l'altra volta ci è stato detto in Consiglio Comunale il federalismo non è prerogativa vostra e poi presenta Lui una mozione e il cappello lo mette Lui sulla cosa. Quindi si predica bene e si razzola male.

Poi che venga addirittura a dire ai nostri Consiglieri Comunali il linguaggio che devono usare, insomma, ognuno usa il linguaggio che vuole.

Poi quando si parla di capi, anche noi come Consiglieri Comunali rispondiamo esclusivamente ai cittadini di Nerviano, ma politicamente, non abbiamo nessuna vergogna a dirlo, noi abbiamo come capo Umberto Bossi e siamo orgogliosi di averlo e rispondiamo soltanto a Lui in maniera politica, siamo molto orgogliosi di avere un capo noi.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alle dichiarazioni di voto, che in parte avete già fatto. Qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto? Sergio Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Per quanto espresso prima e soprattutto per il fatto che c'è il rischio che questa mozione vada a rallentare o a imbrogliare il corso della legge che porterà al federalismo fiscale, imbrogliare soprattutto perché vedo che se un domani veramente a certi Comuni venisse concesso il 20% dell'IRPEF probabilmente si accontenterebbero di questo 20% e il processo federale non avrebbe più quella spinta necessaria, ma il federalismo è un'altra cosa, è una filosofia di vita, è un modo di pensare in maniera diversa, non è solo i soldi, è la capacità di autogestirsi e di essere solidali con gli altri per cui, per tutto quello che è stato detto prima, la Lega Nord voterà contro a questa mozione.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla votazione?

Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene? 0; Votanti 19; C'è qualcuno contrario? 4; Voti favorevoli? 15.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la deliberazione della mozione indicata in oggetto.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Posso?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Siccome dopo arrivano una serie di interpellanze, vedo anche che l'aula è vuota e c'erano anche dei cittadini che erano interessati, chiedo, se tutti siamo d'accordo, a rinviare, anche agli amici della Lega, se vogliono rinviare insieme le interpellanze al prossimo Consiglio Comunale, non martedì, proprio al prossimo, se siamo d'accordo, visto che sono interpellanze e comunque non scadono a livello di problematiche.

PRESIDENTE

Volevo anch'io, perché è una cosa veloce. Siccome è la prima volta ed è giusto che venga spiegata, da adesso in poi siccome l'articolo 16 dice che le interpellanze e le interrogazioni devono essere discusse entro 60 minuti, a questo punto diventa obbligatorio, magari vi sarete

anche sorpresi di questo, mettere sia le mozioni che gli Ordini del Giorno prima delle interpellanze e prima delle interrogazioni, altrimenti diventa impossibile il conteggio dei 60 minuti. È chiaro per tutti?

Per il resto io non ho problemi. Prego, Sindaco.

SINDACO

A parte che qui si consolida una roba che è sempre stata fatta in questo modo, il problema è questo, (dall'aula si replica fuori campo voce) no, sono sempre state poste in calce, siccome prima parlavo con il Consigliere Massimo Cozzi, le interpellanze non possono essere portate prima delle deliberazioni e degli Ordini del Giorno ma seguono la sequenza che è fissata nello Statuto (dall'aula si replica fuori campo voce) allora adesso valuteremo, se verranno pronti degli altri argomenti magari verso la fine di Giugno, sicuramente ci sarà un Consiglio entro la metà di Luglio, però se si riuscisse a farne magari anche un altro (dall'aula si replica fuori campo voce) infatti, tenuto conto poi dei primi Consigli di insediamento, perché la Dottoressa nei tre Comuni, tranne il nostro, gli altri due sono andati al voto e quindi avrà i Consigli di insediamento. Prego, Massimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

È vero quello che Lei dice, Signor Sindaco, però è anche vero che siamo rimasti quasi due mesi senza fare Consigli Comunali e si sono accumulati i punti. A volte si fanno Consigli Comunali vicini e a volte per un mese e mezzo o due non si fanno Consigli e le interpellanze finiscono sempre dopo la mezzanotte e i cittadini, giustamente c'erano quattro persone interessate.

SINDACO

Io non ho nessun problema, ripeto, a chiedere al Presidente di convocare la conferenza dei Capigruppo, non lo facciamo martedì questo, lo facciamo fra una settimana, vediamo come siamo organizzati e discutiamo delle interpellanze e delle interrogazioni (dall'aula si replica fuori campo voce) dopo le elezioni però andiamo al turno del 21-22 e hanno l'obbligo di fare i Consigli Comunali, entro il 28 bisogna fare i Consigli dei nuovi, comunque ci organizziamo, chiederò al Presidente di convocare la conferenza dei Capigruppo e possiamo chiudere qui. Grazie.

PRESIDENTE

Volevo dire una cosa, quando ho detto Ordini del Giorno non intendevo dire gli Ordini del Giorno

amministrativi, ma gli Ordini del Giorno presentati dai Consiglieri Comunali.